



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. ENRICO MATTEI

BOIS017008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. ENRICO MATTEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **0011935** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 105** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Mattei, nato come succursale dell'ITC Tanari, dal 1982 l'istituto Enrico Mattei è divenuto un istituto autonomo, all'epoca come Istituto Tecnico Commerciale, ora come Istituto d'Istruzione Superiore. Da sempre l'Istituto opera e promuove la cultura del cambiamento andando incontro alle esigenze professionali, che derivano dai rapidi cambiamenti della società e del mondo del lavoro. Proprio per rispondere alle richieste culturali del territorio, l'istituto ha deciso di ampliare e potenziare la propria offerta formativa, aggiungendo nuovi corsi. Infatti nell'anno scolastico 2003-2004 sono stati introdotti il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze Sociali. L'Istituto dall'a. s. 2016-2017 è inoltre scuola accreditata da Cambridge Assessment International Education, ente che si occupa di certificazioni internazionali in oltre 70 materie di studio. Attraverso i percorsi IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) il Mattei consente ai propri studenti di ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale. Tutti gli indirizzi Cambridge del nostro istituto sostengono la certificazione linguistica B2 First (precedentemente conosciuta con il nome di FCE), corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo per la Conoscenza delle Lingue (Common European Framework of Reference for Languages – CEFR), rilasciata Cambridge Assessment English.

Attualmente l'IIS Mattei è una realtà scolastica complessa che caratterizza il territorio con una ricca offerta formativa che si articola in diversi quattro corsi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale, esclusivamente con potenziamento in francese e in inglese Cambridge.
- Liceo delle Scienze Umane, con corsi tradizionali e corsi Cambridge IGCSE
- Liceo Scientifico, esclusivamente con potenziamento della lingua inglese Cambridge e IGCSE
- Istituto Tecnico Economico, con corsi tradizionali e corsi Cambridge IGCSE

L'istituto sorge all'interno di un'area verde, attigua al Parco della Resistenza del Comune di San Lazzaro di Savena, che contribuisce a creare un ambiente confortevole e stimolante. Nel tempo, la scuola ha avuto l'opportunità di ampliarsi unendo più complessi al fabbricato iniziale, questo ha



permesso di creare un ambiente più spazioso e nuove aule, che hanno accolto i diversi corsi che hanno arricchito l'offerta formativa dell'Istituto.

L'Istituto opera in un contesto socio-economico stabile e ben sviluppato. Tra i comuni della Provincia di Bologna, San Lazzaro risulta essere il comune con il reddito medio più alto per contribuente (32.191 euro) secondo quanto emerge dalle dichiarazioni IRPEF relative all'anno d'imposta 2022 (www.inumeridibolognametropolitana.it/studi-e-ricerche/ [I redditi dichiarati nei comuni della città metropolitana di Bologna](#). Anno d'imposta 2024).

Il territorio ha un basso indice di disoccupazione. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è ricco e articolato, generalmente attestato su livelli avanzati di qualità produttiva e con eccellenze a livello mondiale. Le aziende e gli enti del territorio sono disponibili a intervenire sul finanziamento e sulla messa a disposizione di iniziative formative ed educative, coerenti con la ispirazione imprenditoriale locale. La rete dei trasporti è efficace ed efficiente.

Nel contesto della scuola risultano famiglie economicamente svantaggiate a livelli standard. Il livello di ESCS (rilevato per le classi seconde) risulta medio alto per il liceo Scientifico e per il liceo Scienze Umane, alto per l'istituto Tecnico.

Il tasso di disoccupazione, pur se più alto del Veneto, risulta comunque fra i più bassi, se si considera il territorio nazionale.

Il dato va tuttavia rapportato al tasso di immigrazione, il più alto di tutto il paese. Tale dato vincola la scuola del territorio ad un'azione di accoglienza e di promozione della popolazione immigrata in obbligo scolastico, ad una formazione specifica, ad azioni anti-dispersione efficaci, ad un contatto stretto con la formazione professionale e con il mondo del lavoro.

Dunque, pur se il contesto economico sociale di riferimento risulta essere generalmente medio-alto, il forte tasso di immigrazione e di nuovi arrivi provoca elementi di scostamento verso l'alto della variabilità dell'indice ESCS tra le classi. Il dato, considerata la correlazione tra la maggiore percentuale di flessione del dato ESCS e le classi in cui non vige la programmazione CLIL Cambridge IGCSE, potrebbe anche indicare una stratificazione conseguente alla scelta dei corsi con certificazione Cambridge IGCSE.

L'istituto Tecnico accoglie studenti con esiti di 6 e 7 all'esame di fine primo ciclo in percentuale minore della media provinciale, ma una percentuale maggiore per i livelli 8, 9, 10 e 10 e lode rispetto agli altri istituti tecnici.



Il liceo Scientifico e il liceo Scienze Umane accolgono studenti con esiti di 6 e 7 all'esame di fine primo ciclo in percentuale maggiore della media provinciale, di conseguenza per quanto riguarda il liceo scientifico gli studenti con votazione 8 all'esame del primo ciclo sono in numero significativamente maggiore rispetto al dato provinciale, mentre per il liceo scienze umane lo sono i 10 e 10 e lode.

L'istituto accoglie un numero di studenti con disabilità e con DSA decisamente superiore alla media provinciale.

La percentuale di studenti stranieri su una popolazione di 1446 (a.s. 2023-24) studenti è così suddivisa: liceo Scientifico 2,8 %, liceo Scienze Umane 7% e istituto Tecnico 14% circa.

Il sistema liceale e il nuovo assetto del Tecnico Economico dell'Istituto di Istruzione "Enrico Mattei" caratterizzano il territorio attraverso una consolidata esperienza di attenzione e cura della formazione umana e culturale dei loro studenti.

Risorse economiche e materiali

La raggiungibilità della sede è buona. La qualità strutturale della parte più recente degli edifici dell'Istituto è buona. La disponibilità economica del territorio è molto buona. Il finanziamento delle famiglie è in buona parte rivolto al finanziamento dei viaggi di istruzione, ma anche il contributo volontario è in costante aumento nel corso degli ultimi tre anni, segno di fiducia negli investimenti dell'istituto. Le LIM e gli altri strumenti didattici serviti dalle T.I.C. sono stati resi disponibili per la totalità degli ambienti di apprendimento (incremento dell' 80%). Tutto il parco hardware e software digitale della segreteria è stato rinnovato. Il server dati digitale è stato sostituito.

Tutti i computer di un laboratorio di informatica sono stati sostituiti. I computer delle aule sono stati completamente rinnovati, grazie ai progetti finanziati con i fondi PNRR (Next Generation Classrooms).

La disponibilità di strumenti informatici e digitali rappresenta un'opportunità per il rinnovamento della didattica. In particolare l'istituto possiede cinque armadi mobili contenenti complessivamente 140 computer portatili per favorire le attività di tipo laboratoriale in aula.

Inoltre, presso il nostro istituto sono state realizzate aule di outdoor learning. Le aule all'esterno fisse sono 2, ciascuna è costituita da un tavolo in legno costruito intorno a un albero e da 4 panche che possono accogliere 25 studenti/esse. Una terza aula presenta mobili mobile (5 tavoli e 30 sedie) e viene allestita al bisogno in prossimità dell'orto acquaponico.



Alcune zone dei corridoi sono state arredate con strutture atte alla attività didattica di gruppo, per approfondimenti, recuperi e sostegno, anche con il ricorso a strumenti digitali.

La parte meno recente degli edifici dell'Istituto mostra segni di invecchiamento (riscaldamento inefficace, opacità dei vetri delle finestre). Buona parte dell'arredo didattico è stato rinnovato con i fondi del PNRR.

Il personale docente è per circa l'80% a tempo indeterminato. Il personale docente è adeguatamente specializzato. Ci sono le competenze professionali per sviluppare progetti di eccellenza in ambito informatico, scientifico, neuroscientifico, economico ed internazionale.

La segreteria soffre di una condizione di assoluto precariato. Solo il DSGA e un amministrativo sono a tempo indeterminato.



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	32

Approfondimento

Il personale docente è per circa l'80% a tempo indeterminato. Il personale docente è adeguatamente specializzato. Ci sono le competenze professionali per sviluppare progetti di eccellenza in ambito informatico, scientifico, neuroscientifico, economico ed internazionale.

La segreteria soffre di una condizione di assoluto precariato. Solo il DSGA e un amministrativo sono a tempo indeterminato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (L. 107/2015)

Seguendo la MISSIONE assegnata dagli Ordinamenti di Legge, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del MATTEI organizza l'Istituto attorno alle seguenti Priorità Strategiche - tra quelle ricomprese all'art.1 della L. 107/2015:

- A. sviluppare didattiche incentrate sulla "risoluzione di problemi" (Problem Based Learning), sulla ricerca, sul "fare per capire", sull'uso laboratoriale delle nuove tecnologie (compresa la IA), in coerenza con gli investimenti messi a disposizione dal PNRR
- B. potenziare le didattiche orientative e socio-emotive (Social and Emotional Learning - SEL), centrate sulle persone
- C. potenziare l' outdoor learning - secondo le linee di progettazione collegate al processo partecipativo "la partecipazione tiene banco", in collaborazione con ii.cc. ed enti locali e del terzo settore del territorio

Tali linee di indirizzo dovranno esplicitarsi in progettazioni orientate a

- 1. controllare il successo formativo e l'effettiva acquisizione degli apprendimenti secondo quanto definito dal curriculum di istituto, in coerenza con Linee Guida, Indicazioni Nazionali e con i Quadri di Riferimento (Italiano, Matematica, Inglese) di Invalsi
- 2. inserire le certificazioni linguistiche all'interno del curriculum
- 3. integrare la programmazione degli apprendimenti con le competenze digitali, in particolare la IA
- 4. ripensare i curricoli delle competenze in funzione orientativa e di sviluppo socio-emotivo, con una progettazione curricolare che preveda moduli di didattica attiva e prove autentiche, soprattutto al fine di sviluppare apprendimenti consapevoli, attivare relazioni, emozioni, consapevolezza e autonomia
- 5. favorire la progettazione di azioni didattiche legate all'apprendimento all'aperto e a processi partecipativi con i soggetti operanti sul territorio nella progettazione degli spazi esterni dell'istituto, anche con riferimento alla FSL.



D. curare le azioni di personalizzazione , sia quelle di inclusione sia di valorizzazione delle eccellenze (commi 28-29 e 31-32, art. 1, L.107/15)

Tale linea di indirizzo dovrà esplicarsi in progettazioni orientate a

1. controllare e aggiornare i protocolli didattici e organizzativi per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati
2. intensificare la didattica in direzione attiva e assistita dalle Tecnologie

E. potenziare le azioni di continuità e orientamento e di sostegno, recupero, ri-orientamento in funzione anti-dispersione

Tale linea di indirizzo dovrà esplicarsi in progettazioni orientate a

1. sviluppare didattica in funzione orientativa e socio-emotiva (Social and Emotional Learning - SEL)
2. sviluppare una azione di informazione ai penultimi e ultimi anni di corso in rete con istituti del territorio
3. ripensare l'offerta formativa, potenziando gli indirizzi secondo le linee sopra esposte
4. elaborare una chiara immagine dell'Istituto: vision, mission, opportunità

F. Programmare gli apprendimenti e organizzare la didattica su principi di personalizzazione, responsabilizzazione, rendicontazione e valutazione per il miglioramento

Tale linea di indirizzo dovrà esplicarsi in progettazioni orientate a

1. sviluppo di un sistema di controllo del raggiungimento degli obiettivi
2. sviluppo della valutazione per il miglioramento, a livello didattico come a livello organizzativo (partecipazione consapevole alle rilevazioni INVALSI)
3. sviluppo di una cultura della appartenenza critica e della corresponsabilità (identità di Istituto e vision del territorio)



G. SVILUPPARE UN PIANO DI FORMAZIONE BASATO SU RICERCA E SVILUPPO coerenti con le linee riportate sopra e con gli investimenti messi a disposizione dal PNRR

Tale linea di indirizzo dovrà esplicarsi in progettazioni orientate a

1. formulazione di un Piano di Formazione di tutto il personale scolastico sulla base degli obiettivi prefissati dal RAV e sviluppati nel Piano di Miglioramento, come diritto e dovere di tutto il personale e presidio della professionalità docente, anche in relazione allo sviluppo di un benessere professionale psico-sociale - secondo il quadro mondiale della salute, OMS
2. sviluppare programmazioni orientate all'acquisizione di apprendimenti autentici, Problem Based, cooperativi; didattiche assistite da un uso critico e consapevole delle TIC, su metodologie attive e laboratoriali di Content and Language Integrated Learning (per le discipline non linguistiche e quelle di indirizzo, specialmente scientifiche e tecniche) in stretto collegamento con gli investimenti previsti dal PNRR
3. sviluppare programmazioni didattiche per unità di apprendimento, competenze, scenari, profili
4. condividere le pratiche educative-didattiche e organizzative per la costruzione di un progetto formativo coordinato e unitario, basato su didattiche socio-emotive (Social and Emotional Learning - SEL)
5. gestire i livelli di apprendimento: prove INVALSI e prove comuni interne di riferimento, con ancoraggio a benchmark definiti (eventualmente in confronto con istituti del territorio).

2. PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Alle Priorità di Legge, di cui sopra, si aggiunge quella più specificamente relativa al miglioramento, che l'Istituto si è dato nel Rapporto di Auto-Valutazione , declinata negli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, secondo le Linee di Indirizzo che il Dirigente Scolastico ha dato al Collegio dei Docenti . L'Istituto ha sintetizzato tale complesso di priorità nella sua specifica VISIONE, attorno alla quale si organizza il Piano Triennale dell' Offerta Formativa, vale a dire:

Costruire una scuola che sappia assicurare ai propri studenti competenze socio-emotive, culturali e scientifico-tecniche di qualità e di dimensione internazionale, che consentano il loro l'inserimento consapevole, quali cittadini responsabili, nei diversi contesti di studio e di lavoro.



Questa idea di scuola tratterà obiettivi, azioni e progetti del MATTEI per i prossimi tre anni.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Auto-Valutazione, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale 'Scuola in Chiaro' del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BOIS017008/iis-enrico-mattei/valutazione>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Le Priorità su cui si lavorerà sono quelle desunte dal Rapporto di Autovalutazione:

1. Consolidare i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI) in Italiano, Matematica, Inglese, sfruttando le opportunità offerte dalle disponibilità offerte dagli investimenti previsti dal PNRR

2. Progettare e valutare attività didattiche che attivino e sviluppino le competenze chiave seguenti:

- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

3. Creare strumenti di gestione amministrativa e didattica dei bisogni educativi e relazionali degli studenti (secondo le didattiche SEL - Social Emotional Learning) e delle opportunità di cura del benessere socio-emotivo dei docenti: progettare/realizzare interventi in ciascun Consiglio di classe, coerenti ai risultati di monitoraggio dei bisogni; valutare l'efficacia degli interventi socio-emozionali e la loro ricaduta sugli apprendimenti.

I Processi su cui puntare sono previsti dal Piano di Miglioramento:

- revisione della programmazione curricolare, con la definizione di un curriculum in verticale delle



- discipline, per moduli didattici coerenti, in modo da garantire equità negli esiti;
- controllo della progressione degli apprendimenti attraverso prove di livello dedicate;
 - incentivazione all'uso degli ambienti di apprendimento di cui l'Istituto si è dotato in questi anni in modo da favorire una didattica innovativa;
 - potenziamento della didattica attiva e orientata allo sviluppo di apprendimenti socio-emotivi, per sviluppare apprendimenti significativi; competenze sociali, civiche, metacognitive e spirito di iniziativa; continuità e orientamento; didattica inclusiva.

Si risintetizzano di seguito in forma esplicita, come punto di partenza del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

A. Priorità, B. Traguardi, C. Obiettivi di processo del Miglioramento.

A. Le Priorità che l'Istituto si è assegnato per il miglioramento relativamente al prossimo triennio: consolidare il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi e abbassare le differenze tra le classi; progettare e valutare attività didattiche che attivino e sviluppino le competenze chiave; creare strumenti di gestione dei bisogni educativi e relazionali degli studenti (secondo le didattiche SEL - Social Emotional Learning) e delle opportunità di cura del benessere socio-emotivo dei docenti.

B. I Traguardi di lungo periodo che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Consolidare, dove raggiunto, e conseguire in tutte le altre classi, l'incremento percentuale di almeno 20 punti dei livelli 3 e 4 rispetto ai livelli 1 e 2, all'interno delle classi; mantenere il dislivello del punteggio conseguito, tra le classi dei rispettivi indirizzi, entro il 10%.

2. Competenze chiave europee. Progettare una unità di apprendimento (per aree disciplinari) che preveda compiti di realtà e valutazione per competenze definita in ogni consiglio di classe.

3. Esiti in termini di benessere a scuola. Riduzione, al termine del triennio di riferimento, del 10% del tasso di disagio rilevato attraverso strumenti dedicati.

C. Gli Obiettivi di Processo - di breve periodo - che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:



- 1) Definizione di una progettazione didattica specifica delle discipline Italiano, Matematica e Inglese, per moduli didattici coerenti e strutturati per livello e percorsi integrati di recupero, sostegno e approfondimento (laboratori La.R.S.A.)
- 2) Controllo dell'effettiva progressione degli apprendimenti, attraverso prove dedicate, sulla traccia dei quadri di riferimento INVALSI e con gli strumenti di Invalsi Open
- 3) Incremento dell'uso degli ambienti di apprendimento di cui l'istituto si è dotato in questi anni e di quelli messi a disposizione dal PNRR, in modo da favorire modalità didattiche più efficaci e orientate allo sviluppo di apprendimenti socio-emotivi.
- 4) Potenziamento della didattica attiva per sviluppare apprendimenti significativi, competenze sociali, civiche, metacognitive e spirito di iniziativa.

La garanzia del successo formativo passa attraverso la necessaria azione di controllo della programmazione e della progettazione. Per il primo obiettivo prioritario, è necessaria la presenza di un team docente con competenze specifiche, che sia punto di riferimento per i Consigli di classe nelle azioni di progettazione didattica, recupero e sostegno, anche nelle azioni di formazione e accompagnamento agli ambienti laboratoriali finanziati dal PNRR. D'altra parte è necessario un piano di ricerca e formazione sulle didattiche e di riflessione sulle didassi. La costruzione degli ambienti di apprendimento deve essere coerente con questa impostazione didattica (aule/laboratori dedicate alle aree disciplinari di Dipartimento). Il controllo della programmazione si esplica attraverso la definizione di un curriculum verticale di Istituto, con rubrica di valutazione per le prove di livello e la valutazione delle competenze. Il controllo della progettazione si esplica attraverso la definizione di indicatori e traguardi di efficacia. La comunicazione dei risultati si esplica attraverso la costruzione del bilancio sociale.

3. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel Piano di Miglioramento - redatto, a partire dalle aree di forza e debolezza messe in luce dal Rapporto di Auto-Valutazione - sono riportati gli Obiettivi di Processo che l'Istituto si propone di perseguire nel primo periodo del Piano Triennale, in funzione della Priorità e dei Traguardi Triennali. Tali Obiettivi sono organizzati secondo la loro Rilevanza, la Scansione Temporale, l'Impegno Finanziario e le Risorse Umane, Infrastrutturali ed Economiche impegnate.

In sintesi, il Piano di Miglioramento del MATTEI punta a

1. definire un Curriculum delle Competenze specifiche di Italiano, Matematica e Inglese, per moduli



didattici coerenti e strutturati per livello e percorsi integrati di recupero, sostegno e approfondimento (laboratori La.R.S.A.)

2. organizzare il controllo degli apprendimenti nel corso del quinquennio
3. rendere più efficaci le didattiche, le didassi e l'organizzazione in funzione del successo formativo, anche in relazione ai laboratori e agli strumenti finanziati dal PNRR-FUTURA

Parallelamente, il Piano punta a sviluppare azioni coerenti di orientamento : sia quelle in continuità con gli Istituti Comprensivi del territorio, al fine di indirizzare meglio la scelta del corso di studio, in relazione alle competenze sviluppate nel ciclo precedente; sia quelle di orientamento post-diploma, nel mondo del lavoro o nella scelta universitaria, con attenzione al follow-up successivo, agendo sulla programmazione in funzione delle esigenze di sviluppo del territorio e del successo formativo degli studenti.

Coerente al Piano è lo sviluppo della Internazionalizzazione dei Curricoli, sul duplice versante dello sviluppo del metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning) - studio di moduli didattici in lingua straniera (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo) - nella sua sostanza di metodologia didattica attiva e di costruzione della conoscenza - e dell'adozione della Certificazione di lingua inglese (B2 First, rilasciato da Cambridge Assessment English) e gli esami Cambridge IGCSE (diploma internazionale basato sul diploma GCSE, General Certificate of Secondary Education che gli studenti britannici conseguono a 16 anni) rilasciati da Cambridge Assessment International Education, di fatto fortemente orientate allo sviluppo di didattiche centrate sulle Competenze Chiave, come riportate nella Raccomandazione Europea del 2006.

Al fine di raggiungere obiettivi e traguardi indicati nel PDM, si attuano i seguenti percorsi.

PERCORSO N 1

MATHESIS

Il percorso ha l'obiettivo di definire i livelli di apprendimento per le competenze matematiche, sulla base di criteri scientifici omogenei (quadri di riferimento INVALSI), al 1^a e al 3^a anno di corso e di predisporre interventi correttivi sul Curricolo e sulla Valutazione degli Apprendimenti, sulla triplice prospettiva di:



1. Ridefinizione ed 'essenzializzazione' degli obiettivi e recupero dei prerequisiti;
2. Definizione del Piano di Formazione dei docenti (sviluppo innovazione didattica);
3. Predisposizione dei Laboratori di Recupero, Sostegno e Approfondimento e dei relativi programmi.

PERCORSO N 2

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE

Il percorso si propone di superare la disparità di risultati nelle competenze espressive fra diverse classi dello stesso indirizzo o indirizzi diversi, di elevare lo standard e uniformare il livello degli apprendimenti dell'area di competenza della lingua madre, di programmare e valutare in funzione dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, soprattutto in senso di consapevolezza critica nella lettura e nella scrittura.

PERCORSO N 3

L.A.R.S.A - Laboratori per il Recupero, il Sostegno e l'Approfondimento

Il percorso ha l'obiettivo di

1. inserire la didattica laboratoriale nel curricolo didattico e nella organizzazione didattica dell'Istituto;
2. migliorare in modo il più possibile omogeneo i risultati sia di Italiano, Matematica e Inglese, sia delle discipline d'indirizzo, superando le differenze tra le classi;
3. strutturare a livello curricolare il ricorso a classi aperte per i Laboratori per il Recupero, il Sostegno e l'Approfondimento per almeno un'unità settimanale, per le discipline oggetto delle priorità di recupero.

PERCORSO N.4

CONSAPEVOLEZZA RESPONSABILE



Il percorso ha l'obiettivo di

1. costruire una formazione in servizio per i docenti, orientata alla costruzione guidata di unità di apprendimento per aree disciplinari;
2. collegare la programmazione di classe alla didattica orientativa, finalizzata ad un apprendimento consapevole e responsabile dei risultati;
3. Sviluppare un uso consapevole delle Tt.I.C.

PERCORSO N. 5

SEL - Social Emotional Learning

Il percorso ha l'obiettivo di

1. ridurre, al termine del triennio di riferimento, del 10% del tasso di disagio rilevato attraverso strumenti dedicati.
2. costruire una formazione in servizio per i docenti, orientata a sviluppare competenze psico-pedagogiche indispensabili alla relazione educativa;
3. progettare/realizzare interventi in ciascun Consiglio di classe coerenti ai risultati di monitoraggio
4. valutare l'efficacia degli interventi sul benessere e la loro ricaduta sugli apprendimenti



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assestare il miglioramento conseguito nei risultati nelle rilevazioni INVALSI relative a Italiano, Matematica e Inglese e assicurarli in modo il più possibile omogeneo per indirizzi e per classi.

Traguardo

Consolidare, dove raggiunto, e conseguire in tutte le altre classi, l'incremento percentuale di almeno 20 punti dei livelli 3, 4 e 5 rispetto ai livelli 1 e 2, all'interno delle classi. Mantenere il dislivello del punteggio conseguito, tra le classi dei rispettivi indirizzi, entro il 10%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e valutare attività didattiche che attivino e sviluppino le competenze chiave seguenti: - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Traguardo

Progettazione di una unità di apprendimento (per aree disciplinari) che preveda compiti di realtà e valutazione per competenze definita in ogni consiglio di classe.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare strumenti di gestione dei bisogni educativi relazionali degli studenti (SEL) e delle opportunità di cura del benessere socio-emozionale dei docenti. Progettare/realizzare interventi in ciascun Consiglio di classe coerenti ai risultati di monitoraggio. Valutare l'efficacia degli interventi sul benessere e la loro ricaduta sugli apprendimenti.

Traguardo

Riduzione, al termine del triennio di riferimento, del 10% del tasso di disagio rilevato attraverso strumenti dedicati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo di sistemi di insegnamento / apprendimento socio-emotivo (Social Emotional Learning)



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La.R.S.A. Laboratori per il Recupero, il Sostegno e l'Approfondimento**

Il percorso ha l'obiettivo di

1. inserire la didattica laboratoriale nel curricolo didattico e nella organizzazione didattica dell'Istituto;
2. migliorare in modo il più possibile omogeneo i risultati sia di Italiano, Matematica e Inglese, sia delle discipline d'indirizzo, superando le differenze tra le classi;
3. strutturare a livello curriculare il ricorso a classi aperte per i Laboratori per il Recupero, il Sostegno e l'Approfondimento per almeno un'unità settimanale, per le discipline oggetto delle priorità di recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Assestare il miglioramento conseguito nei risultati nelle rilevazioni INVALSI relative a Italiano, Matematica e Inglese e assicurarne in modo il più possibile omogeneo per indirizzi e per classi.

Traguardo

Consolidare, dove raggiunto, e conseguire in tutte le altre classi, l'incremento percentuale di almeno 20 punti dei livelli 3, 4 e 5 rispetto ai livelli 1 e 2, all'interno delle classi. Mantenere il dislivello del punteggio conseguito, tra le classi dei rispettivi indirizzi, entro il 10%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e valutare attività didattiche che attivino e sviluppino le competenze chiave seguenti: - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Traguardo

Progettazione di una unità di apprendimento (per aree disciplinari) che preveda compiti di realtà e valutazione per competenze definita in ogni consiglio di classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di prove di riferimento standard del progresso degli apprendimenti, con rubrica di valutazione.



Controllo della progressione degli apprendimenti.

Pianificazione di laboratori di recupero, sostegno e approfondimento.

Definizione di curricolo verticale degli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di ambienti di apprendimento dedicati, assistiti dalle tecnologie digitali per il miglioramento della motivazione e della relazione didattica ed educativa.

○ **Continuità' e orientamento**

Integrare nella griglia/rubrica di valutazione del consiglio di classe anche la modalità di autovalutazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre attività strutturali di mentoring orientativo e motivazionale.

Attività prevista nel percorso: Laboratori curricolari per livello di apprendimento



Descrizione dell'attività	Organizzazione di laboratori in orario curricolare, per classi parallele e per livello, negli ambienti di apprendimento allestiti con finanziamenti PNRR.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS Istituto
Responsabile	Commissione orario, Vicepresidenza e Funzione strumentale PTOF.
Risultati attesi	Un percorso curricolare laboratoriale per ciascuna classe del biennio, al termine del primo periodo, per aree disciplinari

● Percorso n° 2: Consapevolezza Responsabile

Il percorso ha l'obiettivo di

1. costruire una formazione in servizio per i docenti, orientata alla costruzione guidata di unità di apprendimento per competenze per aree disciplinari;
2. collegare la programmazione di classe alla didattica orientativa, finalizzata ad un apprendimento consapevole e responsabile dei risultati;



3. Sviluppare un uso consapevole delle T.I.C e della I.A.

4. Realizzare percorsi per lo sviluppo di competenze creative ed espressive nell'ottica della formazione integrale della persona.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare e valutare attività didattiche che attivino e sviluppino le competenze chiave seguenti: - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Traguardo

Progettazione di una unità di apprendimento (per aree disciplinari) che preveda compiti di realtà e valutazione per competenze definita in ogni consiglio di classe.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare strumenti di gestione dei bisogni educativi relazionali degli studenti (SEL) e delle opportunità di cura del benessere socio-emozionale dei docenti.

Progettare/realizzare interventi in ciascun Consiglio di classe coerenti ai risultati di monitoraggio. Valutare l'efficacia degli interventi sul benessere e la loro ricaduta sugli apprendimenti.

Traguardo

Riduzione, al termine del triennio di riferimento, del 10% del tasso di disagio rilevato



attraverso strumenti dedicati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di curricolo verticale degli apprendimenti.

Inserimento di una unità di apprendimento nella progettazione del documento del consiglio di classe.

Creazione di griglie/rubriche che consentano di osservare e valutare i compiti di realtà dell'unità di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di ambienti di apprendimento dedicati, assistiti dalle tecnologie digitali per il miglioramento della motivazione e della relazione didattica ed educativa.

○ **Continuità' e orientamento**

Integrare nella griglia/rubrica di valutazione del consiglio di classe anche la modalità di autovalutazione.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Piano di formazione interna sulle didattiche digitali integrate e sulle innovazioni delle metodologie per lo sviluppo delle competenze.

Piano di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.

Piano di formazione sulle competenze relazionali-educative del personale docente.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione docenti

Descrizione dell'attività	Formazione allo sviluppo di Unità di Apprendimento basate su
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Progetto BASE
Responsabile	Coordinatori della formazione: proff. Silvia Gardi e Raffaele Gammella



Risultati attesi

Formazione

Attività prevista nel percorso: Programmazione e valutazione per competenze

Descrizione dell'attività

Inserimento nella programmazione del consiglio di classe di una unità di apprendimento per area disciplinare per competenze che comprenda compiti di realtà e rubrica di valutazione delle competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Consiglio di classe

Risultati attesi

Realizzazione di una unità di apprendimento e relativa valutazione per competenze.

● Percorso n° 3: S.E.L. - Apprendimento Socio-Emotivo

Il percorso ha l'obiettivo di:

1. Costruire strumenti dedicati di monitoraggio del disagio socio-emotivo.
2. Ridurre, al termine del triennio di riferimento, del 10% del tasso di disagio rilevato



3. Progettare/realizzare interventi a livello di Istituto e in ciascun Consiglio di classe coerenti ai risultati di monitoraggio.
4. Costruire una formazione in servizio per i docenti, orientata a sviluppare competenze psico-pedagogiche indispensabili alla relazione educativa.
5. Valutare l'efficacia degli interventi sul benessere e la loro ricaduta sugli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare e valutare attività didattiche che attivino e sviluppino le competenze chiave seguenti: - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Traguardo

Progettazione di una unità di apprendimento (per aree disciplinari) che preveda compiti di realtà e valutazione per competenze definita in ogni consiglio di classe.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare strumenti di gestione dei bisogni educativi relazionali degli studenti (SEL) e delle opportunità di cura del benessere socio-emozionale dei docenti.

Progettare/realizzare interventi in ciascun Consiglio di classe coerenti ai risultati di



monitoraggio. Valutare l'efficacia degli interventi sul benessere e la loro ricaduta sugli apprendimenti.

Traguardo

Riduzione, al termine del triennio di riferimento, del 10% del tasso di disagio rilevato attraverso strumenti dedicati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Definizione di prove di riferimento standard del progresso degli apprendimenti, con rubrica di valutazione.

Controllo della progressione degli apprendimenti.

Pianificazione di laboratori di recupero, sostegno e approfondimento.

Creazione di griglie/rubriche che consentano di osservare e valutare i compiti di realtà dell'unità di apprendimento.

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo di ambienti di apprendimento dedicati, assistiti dalle tecnologie digitali per il miglioramento della motivazione e della relazione didattica ed educativa.



○ **Continuità' e orientamento**

Integrare nella griglia/rubrica di valutazione del consiglio di classe anche la modalità di autovalutazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intervento di sostegno e approfondimento rivolto ai docenti in classe, nei casi di maggiore difficoltà nella relazione educativa e didattica.

Predisporre attività strutturali di mentoring orientativo e motivazionale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Piano di formazione interna sulle didattiche digitali integrate e sulle innovazioni delle metodologie per lo sviluppo delle competenze.

Piano di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.

Piano di formazione sulle competenze relazionali-educative del personale docente.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione docenti su



competenze psico-pedagogiche

Descrizione dell'attività	Formazione psico-pedagogica dei docenti per la gestione della relazione didattica e della componente emotiva dell'apprendimento in compiti di realtà.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Progetto BASE
Responsabile	Responsabili della Formazione: proff. Raffaele Gammella e Silvia Gardi
Risultati attesi	Formazione del 30% del corpo docente.

Attività prevista nel percorso: Ricerca psico-sociale sul benessere degli studenti

Descrizione dell'attività	Somministrazione di questionario a tutti gli studenti per rilevare la loro percezione di benessere.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Progetto BASE

Responsabile

Silvia Gardi

Risultati attesi

Monitoraggio del benessere socio-emotivo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Ricerca psico-sociale sul benessere degli studenti

Descrizione dell'attività

Somministrazione di questionario a tutti gli studenti per rilevare la loro percezione di benessere a valle della programmazione degli interventi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Progetto BASE

Responsabile

Silvia Gardi

Risultati attesi

Valutazione dell'efficacia degli interventi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: +LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze multilinguistiche assume un'importanza cruciale nel contesto globale odierno. Queste competenze non solo giocano un ruolo fondamentale nella formazione individuale, ma promuovono anche la comunicazione e l'incontro tra individui di culture diverse. Inoltre le competenze multilinguistiche risultano essere requisiti essenziali per i giovani nel loro ingresso in un mondo del lavoro in continua evoluzione. Il progetto "+LINGUE" propone percorsi formativi intensivi, da realizzare in un paese straniero per il potenziamento delle competenze multi linguistiche degli studenti. Gli interventi mirano principalmente alla formazione di cittadini globali, preparando gli individui ad affrontare le sfide di un mondo del lavoro sempre più globalizzato. Il progetto prevede soggiorni in paesi di lingua Inglese, Francese e Tedesco, con frequenza di un corso di lingua, tenuto da docenti madrelingua, unitamente a esperienze di PCTO miranti a familiarizzare con le diverse realtà del territorio. Si prevedono nello stage attività laboratoriali e per competenze, l'utilizzo di metodologie didattiche partecipative e collaborative focalizzate alle "risoluzione di problemi". L'adozione di un approccio favorevole allo sviluppo di



competenze nelle discipline linguistiche favorirà e incoraggerà gli studenti e le studentesse del Tecnico Economico (SIA, RIM e AFM), anche con il coinvolgimento delle famiglie, favorendo una dimensione europea del loro futuro lavorativo. Lo stage linguistico consentirà agli studenti di interagire con un'altra lingua e un'altra cultura. Nel corso di tutte le attività si favorirà l'implementazione di un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia delle nuove metodologie e attività integrate, raccogliendo regolarmente feedback dagli studenti e dagli insegnanti per apportare miglioramenti costanti al progetto nel tempo.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

All'interno dell'Istituto MATTEI sono attualmente presenti 6 diversi indirizzi di studio, che permettono di conseguire:

1. Diploma di Tecnico del Settore Economico ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
2. Diploma di Tecnico del Settore Economico ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione in Relazioni Internazionali per il Marketing
3. Diploma di Tecnico del Settore Economico ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione in Sistemi Informativi Aziendali
4. Diploma di Liceo delle Scienze Umane
5. Diploma di Liceo delle Scienze Umane con Opzione Economico Sociale (Liceo Economico Sociale)
6. Diploma di Liceo Scientifico

Secondo le Linee Guida contenute nel D.P.R. 88/2010 - l'Istituto Tecnico del Settore Economico, facendo riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT), promuove la cultura del cambiamento, andando incontro alle diverse e nuove esigenze professionali derivate dai rapidi mutamenti della società e del mondo del lavoro.

L'indirizzo " Amministrazione, finanza e marketing " persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta due articolazioni specifiche:

- " Relazioni internazionali per il Marketing ", per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;
- " Sistemi informativi aziendali ", per sviluppare competenze informatiche, per approfondire la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi, la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza



informatica

Secondo le Indicazioni Nazionali contenute nel D.P.R. 89/2010 - il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente e le studentesse ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Favorisce l'acquisizione da parte degli studenti e delle studentesse di un profilo culturale basato su una solida formazione globale, così da permettere loro il proseguimento degli studi universitari sia nell'area medico-scientifica sia nell'area umanistico-giuridica

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente e la studentessa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Offre agli studenti e alle studentesse una sicura preparazione scientifica e storico-antropologica che agevoli la comprensione delle dinamiche del vivere associato, così da formarli alle nuove professionalità richieste dalle esigenze della "società complessa", mettendoli altresì in grado di approfondire la loro formazione in ambito universitario.

L'opzione del liceo economico-sociale fornisce allo studente e alle studentesse competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali; in essa la preparazione storico-antropologica si amplia in un'ottica europea, allargando lo studio alla seconda lingua straniera e alle discipline economico-giuridiche.

L'Istituto MATTEI apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici, alla libera professione di perito.

Nell'ambito dei vincoli stabiliti dalla Legge, il MATTEI esprime la propria autonomia didattica nella direzione di:

□ Potenziare l'insegnamento della MATEMATICA nell'ambito dell'indirizzo Istituto Tecnico Economico nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", riducendo di un'ora settimanale l'insegnamento di DIRITTO nella classe terza e di un'ora settimanale l'insegnamento di ECONOMIA AZIENDALE nella classe quarta, mentre nella classe quinta l'ora si aggiunge al quadro orario.



□ Potenziare l'apprendimento della lingua e della cultura Inglese. L'Istituto Mattei prepara gli studenti e le studentesse delle sezioni Cambridge a sostenere gli esami di certificazione di lingua inglese (B2 First, rilasciato da Cambridge English) e offre a tutti gli studenti e studentesse la possibilità di ottenere le certificazioni B1 Preliminary e C1 Advanced (rilasciate da Cambridge English).

□ Potenziare l'apprendimento CLIL secondo i programmi del corso IGCSE della University of Cambridge International Education relativi all'apprendimento delle discipline di indirizzo in lingua inglese (Physics e Biology nell'indirizzo Scientifico; Sociology nell'Indirizzo Scienze Umane), attraverso il ricorso ad ore aggiuntive curriculari opzionali obbligatorie, dal primo al quarto anno di corso; i corsi aggiuntivi si concludono, tra il terzo e il quinto anno di corso, con un esame ufficiale somministrato da Cambridge International Education presso il nostro Istituto, che ha ottenuto l'accreditamento internazionale Cambridge.

□ Potenziare l'apprendimento della lingua e della cultura Francese nell'indirizzo Scienze Umane, opzione Economico Sociale , che prevede il potenziamento curricolare dello studio del Francese (stesso numero di ore settimanali rispetto all'italiano) per l'intero quinquennio con ore di lettorato svolte da un insegnante madrelingua o con certificazione C2.

Nel sito dell'Istituto sono riportati i quadri orari dei corsi dell'Istituto, con le modificazioni inerenti i curricula Cambridge e i potenziamenti di francese e matematica, evidenziati in rosso.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ENRICO MATTEI

BOTD01701E

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione



di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SC.SEZ.ASS."MATTEI"

BOPS01701P

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione



ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Economico presenta due specifiche articolazioni dell'indirizzo AFM - "Amministrazione, finanza e marketing":

"Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali"

nelle quali le competenze del profilo in uscita sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

In particolare:



- l'articolazione RIM - "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;
- l'articolazione SIA - "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. ENRICO MATTEI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha definito nel proprio "Curricolo per l'Educazione Civica" in modo preciso:

- I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- IL METODO
- LA VALUTAZIONE
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE I
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE II
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE III
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE IV
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V

La normativa prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica devono essere dedicate non meno di 33 ore per ogni anno di corso, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto per i diversi indirizzi di studio. E' cura del singolo Consiglio di Classe individuare tali ore.

In allegato i dettagli del Curricolo di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf



Approfondimento

L'Istituto ha modificato i quadri orari dei corsi Cambridge, dell'articolazione SIA dell'indirizzo Tecnico Economico e del Liceo delle Scienze Umane.

In allegato i quadri orari di ogni indirizzo di studio.

Allegati:

IIS E. MATTEI INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. ENRICO MATTEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto rappresenta il quadro di riferimento culturale, educativo e didattico attraverso cui la scuola realizza la propria missione formativa. Esso è progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida ministeriali, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei bisogni formativi degli studenti, del contesto territoriale e delle sfide poste dalla società contemporanea.

In tale prospettiva, la scuola promuove il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, sostenendo l'inclusione e favorendo il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

Nel sito dell'Istituto, è riportato il curricolo d'istituto declinato per singole discipline.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO ex art.1 c.2 L.n.92/2019: "sviluppare nelle istituzioni scolastiche, attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e benessere della persona".

La legge prevede numerose tematiche che possono essere affrontate nell'ambito dell'insegnamento e le nuove Linee guida, adottate con D.M. n.183 del 07/09/2024, le riconducono a tre nuclei concettuali:

1. Costituzione



2. Sviluppo economico e sostenibilità

3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica deve inoltre concorrere a far conseguire allo studente, al termine del secondo ciclo di istruzione, i traguardi di competenze per il secondo ciclo indicate in modo specifico nelle Linee guida.

Le scuole devono prevedere nel curricolo d'istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in quanto "ambito di apprendimento pluridisciplinare". Ad esso devono essere dedicate non meno di 33 ore per ogni anno di corso, all'interno del monte orario obbligatorio previsto per i diversi indirizzi di studio. Le tematiche trattate devono essere coerenti e integrate nel curricolo d'istituto e mirare allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Linee guida.

L'insegnamento è oggetto di valutazione autonoma, periodica e finale, su proposta del docente coordinatore dell'educazione civica in base agli elementi conoscitivi acquisiti, nello svolgimento delle attività pluridisciplinari, dai docenti del team o del consiglio di classe a cui è affidato lo svolgimento dei percorsi didattici.

Ruolo di coordinatore dell'educazione civica: nei consigli di classe in cui è presente il docente di diritto/economia, spetta a lui il ruolo di coordinatore.

Nei consigli di classe in cui non è presente il docente abilitato in discipline giuridiche ed economiche, il coordinamento dell'educazione civica è comunque affidato al docente abilitato se presente nell'organico dell'autonomia dell'istituto (cfr. art. 2 c.4 L.n.92/2019). Anche le più recenti Linee guida evidenziano "la necessità che si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale" e in questo caso "il coordinatore dell'educazione civica entra a far parte a pieno titolo del consiglio di classe in cui opera".

Per motivi organizzativi, a causa di non sufficienti ore disponibili di docenti di A046, per non gravare eccessivamente sui docenti con ore di potenziamento nell'ambito di questa classe di concorso, nei consigli di classe di III e IV liceo scientifico e liceo scienze umane oltre ad una classe quinta del liceo scientifico, l'insegnamento della educazione civica verrà gestito dal consiglio di classe ed il coordinamento verrà assegnato ad un docente del consiglio stesso, che assumerà quindi il ruolo di coordinatore dell'educazione civica.

Nel sito dell'istituto, nella sezione del PTOF, è riportato il curricolo nella sua interezza.



CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione in rete, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Secondo il DigComp, la competenza digitale è il risultato dell'interazione dinamica di cinque competenze specifiche:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati
2. Competenza nella collaborazione e comunicazione in rete
3. Competenza nella produttività digitale
4. Competenza nella sicurezza della persona, dei dispositivi e dell'ambiente
5. Competenza nella risoluzione di problemi, individuazione e attuazione di strategie

Nel sito dell'istituto, nella sezione del PTOF, è riportato il curricolo nella sua interezza.

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO

Il curricolo dell'Orientamento è stato elaborato alla luce delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in coerenza con quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del PNRR.

Nel sito dell'istituto, nella sezione del PTOF, è riportato il curricolo nella sua interezza.



REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Data la necessità di affrontare con serietà e attenzione le problematiche legate al bullismo e al cyberbullismo, l'istituto aderisce ai principi stabiliti dalla Legge 71/2017, adottando un approccio inclusivo che coinvolge diversi attori nella realizzazione di progetti volti alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di bullismo, privilegiando l'intervento educativo rispetto a quello sanzionatorio.

Tra gli obiettivi formativi prioritari è previsto lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato alla formazione di cittadini digitali consapevoli e critici nell'utilizzo dei social network e dei media. In tale prospettiva, la scuola prevede annualmente attività di sensibilizzazione su tematiche quali il rispetto reciproco, la valorizzazione della diversità e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, unitamente all'attivazione di strumenti di monitoraggio e intervento su questi fenomeni.

L'istituto si impegna a considerare e promuovere, ove possibile, iniziative proposte dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore, riservandosi la possibilità di sviluppare autonomamente ulteriori progetti sul tema.

Sono previste azioni mirate alla formazione sui rischi e sull'utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie informatiche; inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, verranno organizzati incontri informativi e momenti di confronto rivolti alle famiglie, al fine di accrescere la loro consapevolezza sui rischi connessi all'uso degli strumenti digitali.

All'interno del sito web d'istituto sarà disponibile una sezione dedicata che raccoglierà materiali di approfondimento, spunti di riflessione e i contatti utili per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo, destinata a studenti, genitori, docenti e personale scolastico.

Ai sensi della Legge 71, verrà individuato annualmente un docente referente incaricato di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, ferme restando le prerogative del dirigente scolastico.

Si richiamano, inoltre, le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di bullismo e cyber-bullismo, presenti nel regolamento d'Istituto + REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO



FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

I percorsi proposti sono i seguenti:

- EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE
- WELFARE E TERZO SETTORE
- PROGETTO Lab LAVORO-PERSONA-BUSINESS
- Cura e rigenerazione dei Beni Comuni Urbani - OUTDOOR EDUCATION
- EXPEDITIONS - MAST
- CAD e modellazione stampanti 3D
- STAGE: Inserimento lavorativo in aziende, enti, studi professionali
- ORIENTAMENTO IN USCITA E COSTRUZIONE DEL PORTFOLIO
- PLS - Piano Lauree Scientifiche
- SIMULIMPRESA - Impresa formativa simulata
- Bilancio Sociale dell'IIS "MATTEI"
- Digital marketing
- Startup your life
- DEBATE
- TEATRO
- RICERCA PSICO-SOCIALE

PROGETTI D'ISTITUTO

La progettazione di Istituto ha i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO 1. Valutazione a livello sistemico, orientata al Miglioramento: da quella relativa agli apprendimenti, con il ricorso alle griglie condivise, a quella relativa alla qualità generale



OBIETTIVO 2. Didattica laboratoriale, attiva e cooperativa - curiosity-driven, inquiry-based, problem posing/solving - in ambienti per l'apprendimento ripensati in funzione della didattica assistita dalle TIC

OBIETTIVO 3. Apprendimento matematico-scientifico "integrato" e basato sulla ricerca-azione; programmazione curricolare della Matematica, che incorpori le principali innovazioni della didattica specifica e le implementi in una didattica coerente, con particolare attenzione a motivazione e creatività

OBIETTIVO 4. Competenza linguistica in Italiano, Inglese e nelle altre lingue dell'ambito culturale europeo, con annessa Certificazione Internazionale IGCSE e attraverso la metodologia Content and Language Integrated Learning fin dal primo biennio

OBIETTIVO 5. Costruzione di curriculum verticale delle discipline, per moduli didattici coerenti, articolato per competenze e traguardi di apprendimento, in continuità con gli Istituti del primo ciclo del territorio.

OBIETTIVO 6. Programmazione curricolare del secondo biennio e dell'ultimo anno in riferimento ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, con apertura al territorio, all'Università e al mondo del lavoro, affiancando la consolidata esperienza di stage, con lo svolgimento di moduli didattici in azienda o con la simulazione aziendale in laboratorio; lo sviluppo e l'incremento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento implicano lo sviluppo a) della didattica delle competenze chiave (soft skills) in coerenza alle competenze specifiche (hard skills); b) della valutazione, validazione e certificazione congiunta (scuola-azienda) delle competenze acquisite, in funzione orientativa

OBIETTIVO 7. Ricerca e Formazione metodologica per lo sviluppo di didattiche attive e laboratoriali, oltre che per rispondere ai Bisogni Educativi, anche Speciali, degli alunni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento curricolare sono quelle attività che perseguono il raggiungimento delle priorità strategiche e degli obiettivi di miglioramento, che integrano ed arricchiscono l'offerta formativa rivolta agli alunni.

I progetti sono l'espressione più diretta dell'autonomia del MATTEI e delineano l'identità



culturale della nostra scuola, oltre che la specificità della sua offerta, declinando le linee di indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico e approvate dal Consiglio di Istituto, al fine di perseguire le Priorità, gli Obiettivi di Miglioramento e gli Obiettivi Formativi dell'Istituto.

I progetti proposti per il triennio sono:

- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, TESTUALI, CRITICHE
- POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA
- POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CERTIFICAZIONI
- POTENZIAMENTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE
- POTENZIAMENTO STEM
- SEL: SOCIO-EMOTIONAL LEARNING: PROGETTO B.A.S.E.
- DEBATE
- TEATRO
- LA FILOSOFIA NEL TECNICO
- EDUCAZIONE ALL'UGUAGLIANZA
- INCLUSIONE
- STUDIO CON TE
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- PROGETTO STUDENTE ATLETA ALTO LIVELLO
- PROGETTO AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA
- PROGETTO COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE
- PROGETTO SUPPORTO PSICOLOGICO
- PROGETTO ERASMUS PLUS
- OUTDOOR LEARNING



□ RICERCA PSICO-SOCIALE

Ogni anno scolastico i progetti vengono meglio declinati: i dipartimenti propongono progetti che rientrano nei macro progetti sopra indicati.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Mattei da molti anni accoglie gli alunni con disabilità, garantendo loro attività formative inclusive, grazie all'impegno di personale docente ed educatore esperto e qualificato. L'obiettivo prioritario è rispondere ai bisogni di ciascun ragazzo e ragazza al fine di valorizzarne le qualità e stimolarne le potenzialità, attraverso un percorso che promuova una reale inclusione, favorisca il dialogo e la collaborazione con le famiglie e garantisca le necessarie relazioni con il territorio, le scuole di provenienza e le istituzioni per realizzare il progetto di vita di ogni alunno e alunna.

Per accogliere e seguire nel percorso scolastico un così elevato numero di alunni con BES, l'Istituto Mattei fa riferimento a:

□ **DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE**, che si occupa dell'inclusione in generale ed in particolare degli alunni con disabilità e coordina il Dipartimento di Sostegno e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

□ **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE** che si occupa di:

□ Concorrere all'analisi e all'identificazione dei bisogni degli alunni con BES.

□ Monitorare il grado di inclusività della scuola.

□ Proporre iniziative di promozione dell'inclusione scolastica, anche in collaborazione con Associazioni o altre realtà del territorio.

□ Collaborare nella progettazione dei percorsi di continuità degli alunni certificati in uscita dall'Istruzione Superiore.

Il coordinamento nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per gli alunni con DSA o altri BES è affidato ai COORDINATORI DI CLASSE, mentre quello dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) degli alunni disabili è compito dei DOCENTI DI SOSTEGNO referenti.

Per gli studenti stranieri NAI, oltre ad un protocollo di accoglienza, sono previsti corsi di italiano L2.



L'Istituto Mattei è da sempre attento a proporre ai propri alunni diverse attività inclusive, caratterizzandosi, anche a livello provinciale, come una tra le scuole che offre il maggior numero di laboratori inclusivi, rivolti in particolar modo agli alunni disabili con percorso differenziato, ma aperti comunque a tutti gli alunni della scuola.

Grazie alla presenza di docenti di sostegno ed educatori di Istituto particolarmente competenti che lavorano da diversi anni al Mattei, l'Istituto è in grado di progettare attività laboratoriali di varie tipologie: musicali, artistiche, motorie, pre-professionalizzanti.

Per gli alunni provenienti dal Comune di Bologna e di San Lazzaro è operativa la modalità organizzativa "Educatore di Istituto".

L'Istituto Mattei collabora con il Comune di San Lazzaro, per la realizzazione di percorsi FSL per alunni con disabilità complesse presso cooperative socio-occupazionali e associazioni del territorio.

In considerazione dell'elevato numero di alunni con BES, per l'organizzazione delle attività inclusive e del lavoro dei docenti di sostegno e degli educatori nonché per mantenere costanti rapporti con le famiglie e con gli enti esterni, la scuola necessita di una cattedra di potenziamento sul sostegno, fruita per 9 ore dalla Referente Inclusione e per le restanti 9 ore distribuite tra i docenti di sostegno di ruolo per la gestione dei laboratori inclusivi e per l'organizzazione dei percorsi FSL per gli alunni con disabilità complesse.

La presenza di studenti con BES non è omogenea in tutti gli indirizzi: per ragioni diverse, ma riconducibili probabilmente alla forte disciplinarità presente nel liceo scientifico, la maggior parte dei suddetti alunni è accolto nell'istituto tecnico e nel liceo delle scienze umane. Il conseguimento del diploma da parte degli alunni disabili con percorso equipollente risulta maggiormente difficoltoso nei percorsi liceali, probabilmente per il maggior livello di astrazione caratterizzante le discipline dei percorsi liceali.

La scuola non esaurisce le proprie funzioni educative e formative con il conseguimento del titolo di studio finale ma ha l'importante compito di orientare i propri studenti anche per il percorso successivo a quello scolastico, professionale o universitario. Per quanto riguarda l'orientamento e l'inserimento lavorativo, gli studenti certificati hanno la possibilità, in seno ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento disciplinati dagli articoli 33 e 42 della legge 107/2015, di seguire lezioni in classe e stage esterni alla scuola, coerentemente al P.E.I., alle proprie attitudini e potenzialità. Per quanto riguarda il percorso universitario, si fa presente che



L'Università degli Studi di Bologna ha sottoscritto l'accordo di programma metropolitano per l'inclusione degli studenti disabili relativo al convegno 2016-2021 e successive proroghe. L'eventuale scelta del percorso universitario è dunque orientata attraverso l'intervento dell'insegnante di sostegno e del referente dell'inclusione in base a tali indicazioni e al contatto con gli uffici universitari dedicati.

I Percorsi Integrati di Orientamento tra Formazione Scuola e Territorio (PIOFST), previsti dall'Accordo di programma provinciale applicativo della Legge 104/92, sono attivati, grazie alla collaborazione di Enti di formazione accreditati, nella fase terminale del percorso scolastico per gli alunni disabili che seguono una programmazione differenziata. Sono caratterizzati da una forte alternanza con ambienti esterni alla scuola, individuati come formativi (aziende di produzione/di servizi, laboratori dell'Ente di formazione professionale). Il percorso prevede al suo termine il rilascio di un attestato di credito formativo di avvicinamento al lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per i dettagli vedasi curriculum educazione civica in allegato

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Metodologie operative



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Filosofia
- Italiano
- Relazioni internazionali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Per i dettagli vedasi curricolo educazione civica in allegato

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia



- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente



scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse delle classi terze svolgono il corso obbligatorio sulla sicurezza. Il corso si articola in 4 ore di formazione generale (concetti base) e 4 ore di formazione specifica, differenziate per livello di rischio (basso, medio, alto), con l'obiettivo di preparare gli studenti e le studentesse all'ingresso nel mondo del lavoro, garantendo la conformità al D.Lgs. 81/08 .

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Italiano
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza



(oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della



responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Italiano



- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Italiano
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme



di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Matematica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Filosofia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- Matematica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto organizza curricoli verticali delle singole discipline in carico alla programmazione dei singoli dipartimenti.



In allegato, i dettagli del Curricolo di Educazione Civica, con proposte di unità didattica.

I consigli di classe propongono per ogni anno scolastico progetti mirati in collaborazione con il territorio e percorsi di approfondimento realizzati da docenti.

Allegato:

Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi percorso del piano di miglioramento: Consapevolezza responsabile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza per il biennio e triennio.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", considerata l'esigenza di potenziare l'insegnamento di matematica, che è funzionale all'apprendimento dell'area informatica, il Collegio delibera di aumentare di un'ora settimanale l'insegnamento di matematica; in particolare di ridurre un'ora settimanale di diritto nella classe terza e un'ora settimanale di economia aziendale nella classe quarta e un'ora aggiuntiva nella classe quinta.



REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E D

Data la necessità di affrontare con serietà e attenzione le problematiche legate al bullismo e al cyberbullismo, l'istituto aderisce ai principi stabiliti dalla Legge 71/2017, adottando un approccio inclusivo che coinvolge diversi attori nella realizzazione di progetti volti alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di bullismo, privilegiando l'intervento educativo rispetto a quello sanzionatorio.

Tra gli obiettivi formativi prioritari è previsto lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato alla formazione di cittadini digitali consapevoli e critici nell'utilizzo dei social network e dei media. In tale prospettiva, la scuola prevede annualmente attività di sensibilizzazione su tematiche quali il rispetto reciproco, la valorizzazione della diversità e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, unitamente all'attivazione di strumenti di monitoraggio e intervento su questi fenomeni.

L'istituto si impegna a considerare e promuovere, ove possibile, iniziative proposte dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore, riservandosi la possibilità di sviluppare autonomamente ulteriori progetti sul tema.

Sono previste azioni mirate alla formazione sui rischi e sull'utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie informatiche; inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, verranno organizzati incontri informativi e momenti di confronto rivolti alle famiglie, al fine di accrescere la loro consapevolezza sui rischi connessi all'uso degli strumenti digitali.

All'interno del sito web d'istituto sarà disponibile una sezione dedicata che raccoglierà materiali di approfondimento, spunti di riflessione e i contatti utili per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo, destinata a studenti, genitori, docenti e personale scolastico.

Ai sensi della Legge 71, verrà individuato annualmente un docente referente incaricato di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, ferme restando le prerogative del dirigente scolastico.

Si richiamano, inoltre, le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di bullismo e cyber-bullismo, presenti nel



regolamento d'Istituto + REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL
CYBERBULLISMO

Allegato:

PTOF_Regolamento Bullismo.docx.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. ENRICO MATTEI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

Gli stage linguistici all'estero mirano a potenziare le competenze linguistiche, culturali e personali attraverso un'esperienza di apprendimento immersiva e concreta, rappresentano un'esperienza formativa che combina lo studio della lingua con attività pratiche e culturali.

I corsi si svolgono in Paesi di lingua inglese, francese e tedesca e sono tenuti da docenti madrelingua.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- +LINGUE

○ Attività n° 2: ERASMUS PLUS

Il progetto Erasmus + offre opportunità di mobilità a studenti e studentesse e docenti dell'Istituto, favorendo l'internazionalizzazione dei curricula, l'arricchimento interculturale e la formazione dell'identità di cittadinanza europea.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- +LINGUE

○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'istituto Mattei prepara gli studenti delle Sezioni Cambridge per sostenere gli esami di certificazione di lingua inglese (B2 First, rilasciato da Cambridge English) e offre a tutti gli studenti la possibilità di ottenere le certificazioni B1 Preliminary, B2 First e C1 Advanced



(rilasciate sempre da Cambridge English)

L'Istituto Mattei prepara, inoltre, tutti gli altri studenti e le studentesse a sostenere gli esami di certificazione della lingua Francese (DEL F B1, DEL F B2).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: LETTORATO DI FRANCESE

.....

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: PERCORSI CAMBRIDGE

L'Istituto Mattei prepara gli studenti e le studentesse delle sezioni Cambridge a sostenere gli esami di certificazione di lingua inglese (B2 First, rilasciato da Cambridge English) e offre a tutti gli studenti e studentesse la possibilità di ottenere le certificazioni B1 Preliminary e C1 Advanced (rilasciate da Cambridge English).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. ENRICO MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

L'azione propone un percorso alla scoperta di misconcezioni e strategie efficaci per l'insegnamento della matematica, è rivolto agli studenti e alle studentesse che intendono acquisire competenze per un eventuale insegnamento della disciplina. L'obiettivo è rendere più efficaci le didattiche, le didassi e l'organizzazione dello studio della matematica in funzione del successo formativo.

Le lezioni comprendono attività di gruppo da parte degli studenti con breve relazione e/o presentazione di quanto svolto.

Inoltre, il corso può prevedere la partecipazione di tutto il gruppo (o parte di esso) ad attività di forte interesse didattico quale, ad esempio, la partecipazione al Matematicando Festival di Locarno o ad altri eventi di didattica della matematica".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- comprendere che la didattica della matematica è una scienza e come tale l'insegnamento deve seguire determinati parametri
- conoscere le misconcezioni più comuni nei concetti basilari della matematica
- saper intraprendere strategie efficaci per correggere le misconcezioni più comuni nei concetti basilari della matematica
- analizzare libri di testo di scuola elementare e media per trovarne punti critici e potenzialità e intraprendere così un insegnamento efficace

○ **Azione n° 2: MATEMATICA IN GIOCO**

L'azione si propone come obiettivo fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per poter partecipare alle competizioni matematiche. Gli studenti e le studentesse alleneranno le menti al pensiero critico utilizzando strategie da mettere in atto per la risoluzione dei problemi, che riguardano anche la realtà che ci circonda. L'attività consisterà in una serie di incontri di allenamento per la partecipazione alle competizioni delle Olimpiadi della Statistica (di solito a gennaio di ogni anno) e del Kangourou della Matematica (di solito a marzo di ogni anno). Durante gli incontri, a partire dalla risoluzione dei quesiti delle passate edizioni delle due competizioni, si alleneranno le menti al pensiero critico e alle strategie da mettere in atto per la risoluzione dei problemi.

Potrà essere anche l'occasione per eventuali approfondimenti di argomenti che potrebbero scaturire dai quesiti presi in considerazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- avvicinare i ragazzi e le ragazze alla cultura matematica, stimolando il pensiero critico.
- comprendere che la matematica non è solo calcolo e formule imparate a memoria.
- utilizzare strategie diverse nella risoluzione di problemi

○ **Azione n° 3: GLOBAL TEACHING LABS - M.I.S.T.I.**

Lezioni TEAL di fisica e di matematica in lingua inglese condotte da studenti provenienti dal Massachusetts Institute of Technology di Boston, ospiti dell'Istituto Mattei. La metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning) - prassi didattica consueta presso il MIT - offre un'esperienza di apprendimento attiva e costruttiva, basata sulla collaborazione e sulla ricerca, assistite dalle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione.

La metodologia TEAL applicata alle discipline scientifiche è caratterizzata dai seguenti elementi fondamentali:

- Esperimenti: si intende la partecipazione attiva dello studente a esperimenti hands on o a esperimenti simulati (simulatori online o foglio elettronico). Questa parte può essere svolta dall'insegnante (ma solo come esempio, va sempre lasciato spazio allo studente di provare con mano) o dai ragazzi individualmente o in gruppo.



- **Gruppi:** all'interno dei gruppi si svolge un lavoro cooperativo con compiti chiari, incarichi assegnati, obiettivi raggiungibili. Al gruppo possono essere rivolte precise domande di concetto (concept test) a cui rispondere in tempi prestabiliti (anche attraverso gare).
- **Discussione:** riguarda il confronto sui risultati, la formulazione di ipotesi, congetture, il confronto tra studenti e tra studenti e docente, questa parte è il cuore del momento di apprendimento. La discussione può essere intervallata da domande di concetto da risolvere singolarmente o in gruppo, da piccole sfide o semplici esercizi per risolvere i quali lo studente può utilizzare gli strumenti informatici più opportuni.
- **Condivisione:** il risultato finale deve essere condiviso. Può essere una relazione, un video, la costruzione di un oggetto, la formulazione di una legge, la produzione di materiale aperto e riutilizzabile. Qualunque risultato va condiviso con la classe da parte dei gruppi, o del singolo, o dell'insegnante a seconda della struttura della lezione. Il tutto viene condiviso sul cloud deputato.
- **Verifica:** la verifica delle competenze raggiunte e la valutazione delle stesse. Se si tratta di una lezione su un argomento specifico si assegna un test o un esercizio, se si tratta di un lavoro cooperativo lungo occorre invece valutare il processo mediante apposite griglie di osservazione. La verifica è preceduta da attività di consolidamento degli apprendimenti mediante esercizi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- studio e approfondimento autonomo, efficace processo di memorizzazione e acquisizione di informazioni disciplinari, individuare collegamenti e relazioni tra le informazioni, capacità creative e di produzione originale, processi di apprendimento metacognitivo/riflessivo e capacità di problem solving
- lavorare in modo autonomo e responsabile, collaborare, condividere regole, lavorare in gruppo
- utilizzare con proprietà i linguaggi delle discipline, comunicare in modo efficace, comunicare con le nuove tecnologie;
- utilizzare nuove tecnologie, anche in modo critico;
- scegliere e organizzare contenuti digitali, utilizzare le tecnologie per migliorare l'acquisizione delle informazioni, per supportare i processi di costruzione della conoscenza, per promuovere la condivisione, partecipazione, collaborazione;
- acquisire competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; • applicare metodologie laboratoriali.

○ **Azione n° 4: CAD e MODELLAZIONE STAMPANTI 3D**

L'azione propone un percorso di alfabetizzazione e approfondimento dei sistemi grafici informatici per lo sviluppo del disegno digitale e modellazione 3D.

Gli studenti e le studentesse potranno ad esempio realizzare planimetrie di immobili o aree urbane utilizzando una coppia di teodoliti costruiti con la stampante 3D; costruire con la stampante 3D alcuni materiali necessari per svolgere attività di laboratorio di fisica oppure oggetti utili a favorire la motricità e lo sviluppo cognitivo di alunni con disabilità dell'istituto per favorire l'inclusività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- acquisire i principi e gli strumenti della modellazione CAD;
- saper disegnare modelli tridimensionali in formato digitale utilizzando software di modellazione CAD;
- utilizzare la stampante 3D per la realizzazione del modello

○ **Azione n° 5: Quando i numeri pensano: viaggio nell'Intelligenza Artificiale. Alla scoperta di come la matematica diventa "intelligenza".**

Promuovere negli studenti e nelle studentesse la comprensione dei principi dell'Intelligenza Artificiale e del Deep Learning, stimolando curiosità scientifica, pensiero critico e consapevolezza etica sull'uso delle tecnologie emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- Comprendere e spiegare i principi di base dell'Intelligenza Artificiale e delle reti neurali.
- Analizzare criticamente l'impatto dell'IA nella società e nella vita quotidiana.
- Utilizzare strumenti digitali per esplorare semplici modelli di apprendimento automatico.
- Applicare un approccio etico e consapevole nell'uso delle tecnologie digitali.
- Comunicare in modo chiaro concetti scientifici e tecnologici complessi.

○ **Azione n° 6: COME CAMBIA IL TERRITORIO: PAESAGGI NEL TEMPO**

L'azione, attraverso lo studio del territorio dal punto di vista ambientale e paesaggistico (visita ai Parchi naturali della zona) e al supporto di cartografie e fotografie storiche, si propone di potenziare la didattica laboratoriale, di consolidare le competenze scientifiche, di incentivare l'uso degli ambienti di apprendimento al fine di favorire una didattica innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- riconoscere gli elementi antropici, geografici, geologici e biologici del paesaggio e dei Parchi naturali oggetti di visita didattica, grazie anche al supporto di cartografie e fotografie storiche;
- leggere le mappe e le fotografie storiche e recenti al fine di monitorare i cambiamenti del paesaggio e delle sue componenti fisiche e biologiche;
- documentare e valorizzare le attività svolte mediante una restituzione;
- acquisire competenze digitali, in particolar modo nell'elaborazione e comunicazione dei dati ambientali;
- realizzare presentazioni multimediali e/o video documentario adeguati al contesto.

○ **Azione n° 7: La Fisica quantistica: le leggi fondamentali della realtà e "dell'assurdo".**

Il percorso didattico ha la finalità di aprire una finestra esplorativa sul paradigma scientifico più importante della fisica moderna, cioè la fisica quantistica che dopo più di 120 anni dalle prime mosse risulta ancora quasi completamente sconosciuta ai nostri



alunni e alle nostre alunne.

Essa consente di comprendere il senso della realtà macroscopica come risultato di un processo restrittivo e di contrazione ad un mondo microscopico le cui leggi sono le più lontane dalle nostre convinzioni classiche, rendendole quasi sempre controintuitive e "assurde", evidenziando anche molte false concezioni che l'insegnamento della fisica classica ha inevitabilmente trasmesso alla maggior parte degli studenti e delle studentesse

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- Sviluppare il pensiero critico
- Fornire uno scenario orientativo
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le competenze trasversali (soft skills) maturate durante il proprio percorso scolastico
- Orientare in modo efficace la scelta degli studi futuri



○ Azione n° 8: Un fiume di dati

Il progetto coinvolge gli studenti e le studentesse in un monitoraggio ambientale dei fiumi locali raccogliendo dati sulla qualità dell'acqua e dell'ecosistema per prendersi cura del territorio, in linea con progetti più ampi di valorizzazione del parco fluviale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

1. descrivere l'ambiente naturale sulla base dei dati raccolti;
2. acquisire le conoscenze necessarie per un utilizzo sostenibile delle risorse idriche, e per la conservazione e gestione degli ambienti acquatici e della loro biodiversità;
3. acquisire competenze digitali, in particolar modo nell'elaborazione dei dati attraverso fogli di lavoro e nella loro successiva comunicazione



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. ENRICO MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I (LICEO E ISTITUTO TECNICO)**

ATTIVITA' RELATIVE ALLE CLASSI PRIME DEL LICEO E DEL TECNICO.

Allegato:

CLASSI PRIME ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II (LICEO E ISTITUTO TECNICO)**

ATTIVITA' PER LE CLASSI SECONDE DEL LICEO E DEL TECNICO

Allegato:

CLASSI SECONDE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per le classi III (LICEO E ISTITUTO TECNICO)

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE DEL LICEO E DEL TECNICO

Allegato:

CLASSI TERZE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE DEL LICEO E DEL TECNICO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi IV (LICEO E ISTITUTO TECNICO)

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUARTE DEL LICEO E DEL TECNICO



Allegato:

CLASSI QUARTE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi V (LICEO E ISTITUTO TECNICO)

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DEL LICEO E DEL TECNICO

Allegato:

CLASSI QUINTE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE

Il progetto si articola in :

Attività di facilitatore digitale.

Attività di tutoraggio didattico presso scuola primaria e scuola dell'infanzia.

Laboratori scientifici presso le scuole medie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE



SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

● WELFARE E TERZO SETTORE

Metodologia della ricerca, welfare state e terzo settore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

● PROGETTO Lab LAVORO-PERSONA-BUSINESS

Promuovere presso i ragazzi dell'ultimo triennio delle scuole superiori una conoscenza del



mondo del lavoro. Favorire una prima sensibilità su quelle che sono le competenze essenziali per lo sviluppo professionale. Far capire quali sono i comportamenti sempre più richiesti dalle organizzazioni, per porsi in modo costruttivo nei confronti degli altri e valorizzare al meglio i propri talenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **"Cura e rigenerazione dei Beni Comuni Urbani.
Sensibilizzazione sui temi della cittadinanza attiva, cura e
rigenerazione dei beni urbani comuni con tirocinio pratico"**
-



I ragazzi verranno formati dal Comune di Bologna circa i patti di collaborazione Comune Cittadini ed interagiranno sul campo con alcune associazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **"Costruttori di futuro. Pratiche di cittadinanza responsabile per attivare i giovani a favore di modelli di economia sostenibile e inclusiva"**
-

Tematiche relative al funzionamento dell'economia internazionale: la globalizzazione, le disuguaglianze economiche a livello locale e globale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

● EXPEDITIONS-MAST

Sviluppo di un progetto creativo e innovativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

● **STAGE: Inserimento lavorativo in aziende, enti, studi professionali**

Inserimento lavorativo in aziende, enti, studi professionali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DEL TUTOR ESTERNO SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

● ORIENTAMENTO IN USCITA E COSTRUZIONE DEL PORTFOLIO

Orientamento in uscita: analisi degli sbocchi universitari e professionali alla luce dell'evoluzione del contesto socio economico e finanziario.

Costruzione del portfolio: rielaborazione esperienze ASL, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

● PLS - Piano Lauree Scientifiche

Attività in collaborazione con UNIBO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



● SIMULIMPRESA

Il progetto coinvolge i ragazzi in attività volte a sviluppare competenze trasversali e spirito imprenditoriale attraverso una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing. Attraverso un ambiente simulato l'allievo apprende nuove competenze e rafforza conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



● DIGITAL MARKETING

Il progetto ha l'obiettivo di far

- comprendere le nuove frontiere del marketing
- utilizzare gli strumenti di marketing per costruire un piano editoriale social
- conoscere gli strumenti di comunicazione digitale social.

Consta di due parti

Attività preparatorie:

- progettazione in team del percorso anche in qualità di scuola capofila nella Rete ITE;
- formazione per i docenti di economia aziendale e di informatica della Rete ITE tenute da ricercatore/trice universitario/a esperto/a in ambito di Marketing e di comunicazione digitale (3 webinar da 2 ore ciascuno);
- attività didattica nelle classi con particolare riferimento al marketing digitale.

Attività laboratoriali e project work degli studenti:

- intervento di un esperto/a di Digital Marketing;
- project work di gruppo per la redazione di un piano editoriale social in base alla consegna dell'esperto;
- restituzione dei progetti con presentazione dei piani editoriali all'esperto/a;
- presentazione all'evento promosso dalla Rete ITE di almeno uno dei progetti per ognuna della 10 scuole aderenti.

Tutte le attività favoriranno l'utilizzo della lingua inglese.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

● Ricerca psico-sociale sul benessere degli studenti

Vedi RAV

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

da inserire

● TIROCINIO ESTIVO E DI ORIENTAMENTO: BORSE LAVORO ESTIVE

TIROCINIO ESTIVO E DI ORIENTAMENTO: BORSE LAVORO ESTIVE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Teatro

Attività di teatro pomeridiano rivolta ad alunni dell'Istituto e a carattere volontario, svolta in collaborazione con Registi dell'ITC teatro di San Lazzaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Sviluppo di sistemi di insegnamento / apprendimento socio-emotivo (Social Emotional Learning)

Risultati attesi

Favorire una socializzazione proficua, fortemente compromessa da questi anni di presenza a scuola altalenante. Esercitare la lettura ad alta voce di un testo dimostrando di averlo compreso e di essere in grado di comunicarne il contenuto. Esercitare la capacità di parlare in pubblico, ai fini di un colloquio di lavoro o di un esame universitario/ dell'Esame di Stato. Favorire una vera consapevolezza degli studenti di avere una voce e un corpo che agiscono e comunicano nello



spazio. Promuovere l'incontro tra gli studenti e testi del presente e del passato. Collaborare per realizzare un saggio finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● School of Rock

Questo progetto mira a promuovere il valore formativo della musica, con un'attenzione particolare allo sviluppo dell'orecchio musicale e delle capacità percettive dell'ascolto, del ritmo, del movimento e allo studio di un semplice strumento musicale. Nasce dall'esigenza di riunire gli alunni della scuola per potenziare, stimolare e motivare il percorso scolastico dell'apprendimento musicale, attraverso una didattica innovativa, ludica, corale e strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto musicale si propone di arricchire l'offerta formativa con esperienze musicali e strumentali, promuovendo lo sviluppo cognitivo, la socializzazione, la creatività e la sensibilità artistica degli studenti attraverso attività come canto, giochi ritmici, laboratorio strumentale e ascolto attivo. - Sviluppare l'orecchio musicale e le capacità percettive - Sviluppare l'attività corporea con il movimento e la voce - Riprodurre suoni o ritmi sia a livello corale che individuale - Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra alunni - Saper suonare uno strumento musicale - Creare momenti per suonare/cantare insieme come spettacoli - Favorire la pratica corale e strumentale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione esterna lingua Inglese

Il progetto mira a preparare gli studenti e le studentesse a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche europee (relativamente all'inglese e raggiungere i livelli B1 e B2), spendibili nel mondo del lavoro, all'università e riconosciute in termini di credito scolastico; a migliorare le competenze linguistiche nelle lingue straniere (inglese) e a preparare o partecipare con profitto a progetti 'CLIL', come previsto dalla normativa vigente; ad approfondire le competenze linguistiche in generale, sviluppare l'interazione con un docente madrelingua e confrontarsi con prove d'esame europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo della internazionalizzazione dei curricoli attraverso il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, finalizzate allo sviluppo del metodo CLIL e all'ottenimento di certificazioni linguistiche internazionali. Orientamento a didattiche centrate sulle competenze chiave (sviluppo delle competenze di comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DEBATE

Il progetto, strutturato in fasi, prevede: Fase 1: comitato scientifico; individuazione di una ristretta cerchia di docenti che curino la deontologia di scelta di topic e debater, l'organizzazione del corso e base e del torneo (settembre novembre). Fase 2: CORSO BASE offerto a tutti gli studenti e studentesse e ai docenti dell'istituto interessati per la formazione di nuovi possibili componenti di squadre; didattica attiva, peer educator, didattica laboratoriale, (ottobre febbraio): 6 incontri di 2,5 ore pomeridiane i primi 5 tra ottobre e dicembre, in preparazione al torneo di classe e d'istituto, l'ultimo a gennaio, in preparazione del torneo di istituto Fase 3: tutoraggio di percorsi curricolari di educazione alla cittadinanza e inglese per classi/docenti interessati. Tornei di classe e individuazione delle squadre che partecipano al torneo d'istituto (ottobre-novembre) Fase 4: svolgimento del torneo d'Istituto (27 gennaio), Fase 5: partecipazione ai tornei regionali, ai debate day, alle olimpiadi (febbraio-maggio) Fase 6: rendicontazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formazione di almeno 4 squadre di 6 persone ciascuna per realizzare il torneo di debate d'Istituto. Partecipazione ad almeno 1 debate day WE DEBATE, EXPONI CIGD o altra competizione certificata da ente esterno, in trasferta o online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento lingua straniera Francese

Potenziamento dell'apprendimento , dell'uso e dell'esperienza linguistica, in prospettiva di apertura internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Per il lettorato in orario curricolare: raggiungimento di una competenza comunicativa livello A" al termine del biennio, B1 nel triennio Per il lettorato madrelingua in orario curricolare per le classi del LES: raggiungimento di una competenza comunicativa livello A2 al termine del biennio, B1 nel secondo biennio e B2 in quinta Certificazioni linguistiche (DELF): raggiungimento di una competenza comunicativa (Livello A1/A2, B1 O B2), accertabile mediante una certificazione



linguistica presso l'ALLIANCE FRANÇAISE di BOLOGNA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● La filosofia nell'Istituto Tecnico Economico

Nel corso di 3 incontri di 2 ore ciascuno, verranno trattati in modalità interattiva, laboratoriale e guidata, 3 temi, indipendenti l'uno dall'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare interessi extrascolastici negli studenti ed abituarli all'approccio critico. Favorire il conseguimento delle skills indicate e promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva tramite il potenziamento del pensiero critico. Responsabilizzare gli studenti alla ricerca di nuovi strumenti di approccio, comprensione e padronanza della realtà. Potenziare le capacità argomentative e le modalità di ragionamento inferenziale. Stimolare il dialogo con l'interlocutore in modo aperto, costruttivo, critico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Educazione all'uguaglianza

Organizzare, annualmente, un corso per studenti delle classi quarte, con modalità Peer Educators o altre modalità condivise sulle tematiche della affettività, sulla base delle esperienze già in atto con il Comune di San Lazzaro e Casa delle donne. Tenere attivo il collegamento tra studenti più grandi di quarta e quinta e studenti giovani con incontri relativi alla educazione alla salute e affettività in orario curricolare e altri momenti di incontro in orario pomeridiano, su tematiche analoghe, anche con modalità di autogestione. Promuovere attività di vario tipo (flash mob, performance collettive, installazioni artistico espressive, videofilmati, rappresentazioni di tipo teatrale, mostre fotografiche a tema) in occasione di momenti forti nel corso dell'anno, come il 25 novembre e l'8 marzo. Prendere parte in modo attivo a momenti collettivi come le assemblee di Istituto o per classi parallele, o momenti organizzati dagli enti locali e dal territorio. Organizzare corsi pomeridiani di formazione approfondita per gruppi di studenti molto interessati (storia delle donne, concetto di emancipazione, uguaglianza e differenza, libertà e omologazione, osservatorio sul linguaggio sessista in vari ambiti, cineforum a tema) con il contributo anche di docenti di filosofia, sociologia, diritto, antropologia, scienze umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ci si attende una sempre più ampia sensibilizzazione su tutti i temi legati alla affettività



equilibrata, alla parità di genere, alla lotta ai pregiudizi sociali e culturali nell'ambito della identità, del genere e dell'orientamento sessuale. Ci si attende una valorizzazione delle esperienze svolte insieme da ragazzi e ragazze, in un clima di rispetto e parità condivisa, in una età che risulta strategica per i futuri equilibri della società. Il contesto scolastico consente di agire in modo da modificare gli aspetti meno appropriati legati alla convivenza tra pari e alla affettività, in vista della corretta maturazione dei futuri cittadini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SEL: SOCIO-EMOTIONAL LEARNING: PROGETTO B.A.S.E.

B.A.S.E. - Benessere, Affettività, Sostenibilità, Educazione: un percorso educativo integrato che mira a promuovere il benessere fisico, psicologico e relazionale degli studenti e di tutta la comunità scolastica. Il progetto si fonda su quattro pilastri: Benessere, inteso come stile di vita sano, promozione della salute psicofisica e prevenzione delle dipendenze Affettività, attraverso l'educazione emotiva, la valorizzazione di relazioni positive e la prevenzione del bullismo Sostenibilità, attraverso la valorizzazione degli spazi come ambienti di relazione e apprendimento in una prospettiva sistemica Educazione, come strumento di crescita, promozione delle potenzialità individuali e contrasto all'abbandono scolastico. Adesione alla RETE DI SCUOLE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- Sviluppo di sistemi di insegnamento / apprendimento socio-emotivo (Social Emotional Learning)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare strumenti di gestione dei bisogni educativi relazionali degli studenti (SEL) e delle opportunità di cura del benessere socio-emozionale dei docenti.

Progettare/realizzare interventi in ciascun Consiglio di classe coerenti ai risultati di monitoraggio. Valutare l'efficacia degli interventi sul benessere e la loro ricaduta sugli apprendimenti.

Traguardo

Riduzione, al termine del triennio di riferimento, del 10% del tasso di disagio rilevato attraverso strumenti dedicati.

Risultati attesi

Ricaduta positiva sul clima scolastico o sulle singole situazioni (segnalata dagli esperti, dai docenti, dagli allievi, dai genitori)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne-Interne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Descrizione dettagliata del progetto B.A.S.E.:

Obiettivi:

1. Favorire l'acquisizione di stili di vita salutari tra gli studenti attraverso il contrasto a ogni forma di dipendenza.
2. Prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo
3. Contrastare l'abbandono scolastico
4. Promuovere il benessere psicologico, emotivo e relazionale di tutti i soggetti della scuola.
5. Promuovere l'educazione all'affettività, anche con il percorso innovativo dell'Infant Observation
6. Promuovere la sostenibilità potenziando il progetto di Outdoor education presente nell'Istituto

Modalità di Realizzazione:

1. **TAVOLO DI SALUTE:** il Tavolo della Salute è stato costituito il 9 aprile con la presenza di rappresentanti di tutti i referenti della scuola che si occupano della progettazione per la salute (ref. educazione civica, ref. educazione alla salute, ref. educazione legalità, ref. inclusione, ref. supporto psicologico, psicologa), enti del territorio: AUSL, polizia municipale, Mediateca di San Lazzaro, Volabo.
2. **CONTRASTO ALLE DIPENDENZE:**
 - Interventi di contrasto alle dipendenze in collaborazione con ASL
 - CONTRASTO ALLA DIPENDENZA DALLO SMARTPHONE
 - interventi mirati di educazione al digitale e ai suoi effetti
 - acquisto di giochi da tavolo per promuovere attività sociali alternative



1. PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO: interventi da parte delle forze dell'ordine (polizia postale e polizia municipale), esperti esterni ed associazioni volti a sensibilizzare gli studenti - in particolare del Biennio di tutti gli indirizzi - all'utilizzo critico, consapevole e sicuro degli strumenti digitali. Il percorso prevede inoltre l'organizzazione di incontri di formazione che possano fornire a docenti e genitori gli strumenti per comprendere meglio emozioni e bisogni degli adolescenti, al fine di supportarli nella gestione dei conflitti che si verificano nelle relazioni tra pari, e per riconoscere tempestivamente i segnali di disagio.
2. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' : attività di mentoring e accompagnamento a lavori socialmente utili per gli studenti con disagio relazionale e comportamentale che hanno subito provvedimenti disciplinari
3. PROGETTO DI SUPPORTO PSICOLOGICO contrasto al disagio psicologico, attraverso il potenziamento del progetto di supporto psicologico presente nell'Istituto
 - sportello per studenti con terapia breve di individuazione
 - supporto ai docenti e ai consigli di classe per la gestione di gravi problematiche educativo-relazionali
 - formazione psicologico-relazionale dei docenti
 - incontri formativi con i genitori a piccoli gruppi, come prevenzione del disagio psicologico e promozione di stili genitoriali efficaci
1. ATTIVAZIONE DI LABORATORI TEATRALI: attività teatrali aperte a tutti gli studenti al fine di promuovere le capacità creative ed espressive, come veicolo del benessere emotivo e relazionale.
2. CONTRASTO ALL'ABBANDONO SCOLASTICO:
 - Percorsi di mentoring personalizzati per gli studenti a rischio dispersione scolastica, o in situazione di ritiro sociale e forte disagio psicologico
 - collaborazione con il CNOS FAP Salesiani per percorsi di mentoring riorientamento con educatori del CNOS: offrire ai ragazzi un ambiente accogliente, stimolante e vicino al mondo del lavoro, aiutandoli a riscoprire fiducia in sé stessi e nuove prospettive per il proprio percorso formativo e personale.
1. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA':



- per classi seconde: estensione a tutte le classi seconde del progetto “LE PAROLE PER DIRLO”. Il percorso, a partire da un’analisi lessicale (svolta dal docente di lettere) sulle parole del rispetto e della convivenza civile, arriva a trattare le parole del corpo e della sessualità (con un docente di scienze naturali esterno alla classe), fino alle parole dell’affettività, con un focus più emotivo-relazionale e psicologico (con gli psicologi scolastici);
 - per classi quarte: estensione a tutte le classi quarte del progetto “INFANT OBSERVATION”. Il progetto mira a far confrontare i giovani-adulti con l'esperienza del neonato e cerca di far loro conoscere il valore delle capacità osservative, promuovendo proprio in questa delicata fase di soglia che precede la “maturità”, l’integrazione emotiva della storia individuale, contribuendo a prevenire:
 - le disfunzioni della sfera affettiva (relazioni tossiche, di possesso e non di amore autentico)
 - le forme di disagio nella genitorialità
 - la disfunzionalità della capacità decisionale
 - percorsi in collaborazione con lo spazio giovani dell’ASL e l’associazione Teen Star.
1. LABORATORI CREATIVI PER L’INCLUSIONE: potenziamento dei laboratori per studenti con disabilità grave, che coinvolgano anche gli studenti con disagio comportamentale o ritiro sociale.
 2. OUTDOOR EDUCATION : promozione, utilizzo e cura degli ambienti esterni come outdoor education.
 3. Promozione attività di volontariato attraverso associazioni del territorio.

● Outdoor Education

L'attività mira a potenziare la didattica laboratoriale per competenze in particolare, sviluppo del Service Learning per la rigenerazione urbana e la gestione della scuola diffusa come bene comune tramite discipline STEM nell’outdoor learning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la didattica laboratoriale e per competenze – sviluppando le metodologie centrate sulla “risoluzione di problemi”, sulla ricerca, sul “fare per capire”, sull’uso delle nuove tecnologie; potenziare la Formazione Scuola Lavoro (FSL), in particolare attorno alle discipline di indirizzo, nel rapporto con Università, Centri di Ricerca Scientifica, Aziende del territorio; curare le azioni di personalizzazione, sia quelle di inclusione sia di valorizzazione delle eccellenze.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Area esterna

● **Potenziamento delle competenze linguistiche, testuali e critiche.**

Questo progetto comprende le seguenti attività. 1. Predisporre didattiche efficaci per consolidare i risultati delle prove INVALSI in base all'area di riferimento (Nord est). 2. Sviluppare la collaborazione e la programmazione congiunta per uniformare i livelli di apprendimento e per agire in un'ottica di antidispersione. 3. Valutare il livello di ingresso e di uscita degli studenti stranieri, con particolare riguardo per i NAI. 4. Inserire nella programmazione curricolare attività dedicate al perseguimento delle macrocompetenze di cittadinanza in particolare riferiti al lavorare in gruppo. 5. Strutturare percorsi personalizzati (nei materiali, nei contenuti e nelle metodologie) finalizzati all'inclusione didattica del singolo nel gruppo, con particolare riferimento agli studenti con BES. 6. Proporre agli studenti la partecipazione a incontri/percorsi laboratoriali di vario tipo su temi di ambito culturale ed espressivo organizzati dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI, con particolare riferimento alle competenze di base, in coerenza con i benchmark territoriali dell'area Nord-Est. Maggiore uniformità dei livelli di apprendimento tra classi parallele e contenimento dei fenomeni di insuccesso formativo e dispersione scolastica. Progressivo sviluppo delle competenze linguistiche e disciplinari degli studenti stranieri, in particolare dei NAI, in relazione ai livelli di partenza. Rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza, con specifico riferimento alla collaborazione e al lavoro di gruppo. Incremento dei processi di inclusione e del benessere scolastico degli studenti con BES attraverso interventi personalizzati. Aumento della partecipazione attiva degli studenti alle proposte culturali, laboratoriali ed espressive promosse dall'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Potenziamento matematico - scientifico

Vedi Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

da aggiungere

● Studio con te

Il laboratorio di tutoring ha come obiettivo lo sviluppo motivazionale e delle competenze nelle discipline di indirizzo dei corsi di studio attivi nell'Istituto. E' rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi prime e delle classi seconde individuati dal consiglio di classe come studenti "fragili". I tutor verranno scelti, tra gli alunni e le alunne delle classi quarte e quinte, sulla base delle competenze e delle caratteristiche personali di ognuno di loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il rendimento scolastico nelle discipline d'indirizzo; facilitare la comprensione di contenuti didattici; aumentare il coinvolgimento nelle attività scolastiche; migliorare la sfera relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità

Il progetto mira a -facilitare: il passaggio di studenti e studentesse dalle scuole secondarie di primo grado alle scuole secondarie e a renderli consapevoli della nuova realtà scolastica; - favorire: la socializzazione all'interno del gruppo classe; la consapevolezza dello studente sulle proprie aspettative, progetti e motivazioni; la conoscenza degli spazi scolastici, del contenuto formativo, del ruolo e funzionamento degli organi collegiali; la conoscenza e/o il rinforzo delle strategie per maturare un corretto metodo di studio; la conoscenza delle regole di comportamento all'interno della scuola; la solidarietà, l'aiuto e l'apprendimento tra pari;



l'acquisizione di alcuni punti di riferimento all'interno dell'ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inserimento sereno e consapevole degli studenti nel nuovo ordine di scuola. Miglioramento del clima relazionale e rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo classe. Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto al proprio percorso formativo, alle motivazioni e agli obiettivi personali. Conoscenza adeguata degli spazi, dell'organizzazione scolastica e delle principali regole di funzionamento dell'Istituto. Acquisizione o consolidamento di strategie efficaci di studio e di organizzazione del lavoro scolastico. Sviluppo di atteggiamenti collaborativi, solidali e di apprendimento tra pari. Riduzione delle situazioni di disorientamento, disagio e rischio di dispersione nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Inventio. La Filosofia nell'istruzione tecnica

Il progetto, a cura dell'Associazione Filò in collaborazione con il dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, si propone di realizzare un processo di innovazione didattica, attraverso la costruzione di una Rete nazionale di Scuole che vogliono introdurre in via sperimentale laboratori di filosofia negli Istituti tecnici e professionali. L'obiettivo è raggiungere per la fine dell'a.s.2026/2027, in ciascuna scuola della Rete, un corso verticale di cinque classi in cui sia presente questa specificità didattica. Il progetto ha come mission il potenziamento formativo sul piano delle competenze critiche e comunicative nell'ambito degli Istituti Tecnici e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare in modo appropriato il linguaggio filosofico di base (Competenze filosofiche).



Individuare, analizzare e valutare un problema attraverso strumenti filosofici. Indagare un problema attraverso strumenti filosofici per giungere ad un giudizio o ad una decisione. Sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio (Competenze di pensiero critico). Esprimersi in modo chiaro ed efficace. Mettere in dubbio le credenze proprie e altrui. Giustificare una tesi per mezzo di argomenti corretti ed efficaci. Compiere distinzioni e generalizzazioni volte alla comprensione di un contenuto. Risolvere in problema adottando i metodi migliori in base all'informazione data. L'esercizio della responsabilità personale e sociale (Competenze dialogiche). Contribuire allo sviluppo e alla co-costruzione di nuova conoscenza. Avere cura del pensiero e dell'opinione degli altri per il bene della comunità. Agire in modo autonomo, consapevole e responsabile, nel rispetto dei principi democratici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gruppo Sportivo Scolastico

Il progetto prevede la selezione di studenti e studentesse e un contributo alla loro preparazione tecnico-sportiva, svolta sia in orario curricolare sia extracurricolare, in vista della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Partecipazione attiva ed impegno degli studenti durante il corso; osservazione/valutazione sulla capacità di eseguire/applicare i gesti tecnici al gioco; motivazione, partecipazione all'eventuale torneo o gara - sensibilizzazione ad un migliore e sano stile di vita, rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente - osservazione in occasione degli impegni agonistici della capacità tecnica raggiunta - conoscenza delle risorse ginnico-atletiche del proprio corpo in condizioni di disequilibrio - consolidamento di capacità coordinative - capacità di concentrazione - gestione e controllo del proprio corpo anche in relazione all'ambiente circostante - coinvolgimento di alunni con disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il progetto Studente Atleta di Alto Livello è finalizzato a conciliare l'impegno sportivo agonistico con il percorso di istruzione, attraverso una personalizzazione della didattica, l'adozione di strategie di flessibilità organizzativa e il supporto allo studio autonomo, al fine di garantire il successo formativo e lo sviluppo equilibrato delle competenze personali e scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dell'organizzazione e dell'autonomia nello studio; mantenimento di un adeguato livello di apprendimento nonostante gli impegni sportivi; sviluppo delle competenze trasversali; conciliazione equilibrata tra percorso scolastico e attività sportiva di alto livello.

Destinatari

Altro



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto ha progressivamente integrato le tecnologie digitali all'interno della didattica, con l'obiettivo di migliorare la didattica e la progettazione.

Dotazioni tecnologiche e infrastrutture

Nel corso degli anni l'Istituto ha costantemente potenziato le dotazioni hardware, in particolare:

- PC e LIM/Monitor in tutte le aule;
- connessione di rete stabile;
- configurazione e monitoraggio dell'infrastruttura digitale attraverso il dominio Google Workspace.

Queste azioni hanno favorito la creazione di ambienti di apprendimento con un'elevata integrazione tecnologica, in grado di supportare sia le attività curricolari sia quelle di ampliamento dell'offerta formativa.

Sistema comunicativo e digitale dell'Istituto

Il sistema comunicativo e digitale dell'IIS Mattei, coordinato dall'ufficio tecnico e dall'animatore digitale, comprende:

- Sistema informativo online (sito istituzionale): dedicato alla comunicazione scuola-famiglia-territorio, con l'obiettivo di agevolare l'accesso alle informazioni, alla documentazione e ai servizi digitali;
- Sistema di comunicazione e-mail: l'Istituto raccoglie annualmente i contatti di famiglie e studenti per le comunicazioni di diverso tipo;
- Registro elettronico: strumento centrale per la dematerializzazione documentale, la trasparenza valutativa, la comunicazione didattica e disciplinare;
- Sistema di e-learning (Google Workspace): utilizzato in modo esteso per l'integrazione delle attività didattiche, per realizzare laboratori, archiviazione di materiale e realizzazione di progetti



collaborativi. I docenti possono condividere contenuti multimediali, risorse aggiuntive rispetto ai libri di testo, attività guidate e verifiche formative;

- Presenza sui media: l'Istituto possiede un canale YouTube ("Scuola Diffusa Mattei"), archivio multimediale delle attività progettuali.

Sicurezza e uso consapevole della rete

La rete d'Istituto è protetta mediante gli strumenti di gestione offerti da Google Workspace, che consentono il controllo degli accessi e la creazione di account personalizzati per studenti e personale.

L'utilizzo delle risorse digitali è finalizzato esclusivamente a scopi formativi e di ricerca; non sono ammessi usi personali delle attrezzature e della rete.

Accessibilità

Nel rispetto della Legge 4/2004, il sito istituzionale, la piattaforma e-learning e i contenuti digitali sono sviluppati secondo principi di accessibilità, inclusione e fruibilità per tutti gli studenti, incluse le persone con disabilità sensoriali, motorie o cognitive.

Integrazione con Google Workspace e introduzione di Gemini

A partire dal triennio di riferimento, l'Istituto integrerà la piattaforma Google Workspace for Education con gli strumenti avanzati di Gemini, al fine di:

- migliorare la produttività organizzativa e gestionale;
- supportare la progettazione didattica attraverso strumenti di intelligenza artificiale generativa;
- agevolare la creazione, revisione e personalizzazione dei contenuti digitali;
- potenziare gli strumenti per la collaborazione in tempo reale e per l'apprendimento personalizzato.

L'adozione di Gemini avverrà con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza, protezione dei dati e utilizzo critico e responsabile dell'IA, in linea con il quadro normativo nazionale ed europeo.

Piano di Formazione Digitale del Personale

Per sostenere la transizione digitale e favorire la crescita professionale del personale scolastico, l'Istituto attiverà percorsi di formazione specifici:



Gestione dei progetti e utilizzo di software dedicati

Formazione sull'uso di strumenti digitali per:

- project management applicato ai progetti d'Istituto;
- gestione delle risorse economiche e del personale;
- monitoraggio, rendicontazione e valutazione delle azioni progettuali.

Formazione sulla produzione di podcast attraverso laboratori dedicati a:

- registrazione e montaggio audio;
- utilizzo di software per podcasting e storytelling digitale.

Formazione su intelligenza artificiale e applicazioni didattiche

Il percorso di formazione è mirato a:

- responsabilizzare l'uso dell'IA generativa;
- integrare nella didattica e nella progettazione gli strumenti digitali come CoSpaces, mBlock, Gemini e altre piattaforme di creatività computazionale;
- sviluppare la logica computazionale e la creatività digitale.

Curricolo verticale delle competenze digitali

Il Curricolo verticale delle competenze digitali dell'IIS Mattei è elaborato dalla Comunità di pratiche per l'apprendimento, con la collaborazione della Funzione Strumentale per il PTOF e del Nucleo Interno di Valutazione.

Tiene conto delle esperienze maturate nei diversi indirizzi dell'Istituto e definisce traguardi differenziati in funzione della specificità dei percorsi.

Riferimenti normativi

Il curriculum è costruito considerando i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 107/2015, art. 1, commi 56-58;
- Decreto 851/2015 – Piano Nazionale Scuola Digitale;



- D.Lgs. 62/2017, art. 12, comma 2;
- Legge 92/2019 – Educazione civile e cittadinanza digitale;
- Quadro europeo DigComp 2.1 e DigComp 2.2, con particolare riferimento alle cinque aree di competenza.

L'obiettivo è utilizzare la competenza digitale per:

- apprendere;
- comunicare e collaborare;
- partecipare alla vita civile;
- creare contenuti digitali;
- esercitare cittadinanza attiva.

In particolare, le cinque aree DigComp sono:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati
2. Comunicazione e collaborazione
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza
5. Risoluzione di problemi

Il curriculum declina tali competenze in obiettivi specifici di apprendimento, articolati secondo età, indirizzo di studio e livello di padronanza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SC.SEZ.ASS."MATTEI" - BOPS01701P

ENRICO MATTEI - BOTD01701E

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni servono a garantire equità, trasparenza e coerenza nella valutazione degli apprendimenti, rendendo così più chiaro cosa viene richiesto agli studenti e alle studentesse. La verifica formativa coinvolge l'andamento quotidiano dell'attività didattica, costituisce l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, per recuperare gli studenti e le studentesse che non hanno realizzato l'obiettivo e per gratificare quanti ci sono riusciti. Si precisa che: □ non comporta forme di classificazione; □ valuta il corretto svolgimento delle operazioni di apprendimento/insegnamento; □ permette di sanare in tempo reale le difficoltà e di organizzare gli interventi di recupero individualizzato; □ per i correttivi occorre utilizzare metodi e strumenti diversi da quelli scelti per la lezione originaria. Il recupero è organizzato nella normale progettazione didattica, come uno degli obiettivi forti di tutto il percorso educativo: solo l'attenzione giornaliera alle situazioni di svantaggio può consentire il reale recupero di conoscenze e abilità non possedute. Per quanto riguarda la verifica del recupero del primo periodo, ogni docente sceglie per ogni studente se effettuare la prova scritta o orale; fissa individualmente la data per effettuare la prova, sulla base di quanto stabilito dal Collegio docenti, documentando il recupero o meno nel registro elettronico. La verifica sommativa si attua al termine di ogni modulo o di un suo segmento significativo (U. D.), per misurare in modo aggregato - sommativo appunto - l'apprendimento (conoscenze, competenze, abilità) raggiunto dagli allievi, in relazione agli obiettivi prefissati. Per misurazione si intende: - la classificazione delle prove sommative. Per valutazione si intende: - la misurazione più una variabile che deve tenere conto dei fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale: - dei livelli minimi di accettabilità per l'accesso alla classe successiva fissati nelle riunioni per materia; - del percorso di apprendimento; - della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio, dell'impegno, della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della situazione



personale. In entrambi gli scrutini le discipline sono valutate con voto unico. Per garantire unitarietà nelle programmazioni didattiche, nelle classi parallele dello stesso indirizzo vengono svolte prove comuni e vengono utilizzate griglie condivise nei gruppi per materia. La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come: -Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. -Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche -Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione. Le prestazioni degli studenti e delle studentesse sono valutate con una scala di voti che va dall'uno al dieci (per le griglie e rubriche di valutazione più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento e ai piani di lavoro dei singoli docenti). I dettagli relativi a tutti i criteri di valutazione sono riportati in allegato.

Allegato:

REGOLAMENTO-DIDATTICO-VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica rientra nelle singole discipline in cui sono previsti moduli di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti sono riportati nell'allegato.

Allegato:

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva secondo quanto dispone la normativa vigente sono riportati nell'allegato "REGOLAMENTO DIDATTICO-VALUTAZIONE"

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di maturità. Il consiglio di classe ha la possibilità di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio massimo dei crediti scolastici nella scuola secondaria superiore è di 40 punti. I criteri per l'attribuzione sono riportati nell'allegato A del Decreto 62/17.

Allegato:

TABELLA CREDITI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti e le studentesse attraverso una didattica il più possibile personalizzata che prevede attività di recupero in itinere sia curricolare che extra-curricolare. Le attività di recupero e potenziamento sono monitorate dai consigli di classe. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono elaborati a partire dal profilo dinamico funzionale e coerente con i nuclei essenziali della programmazione disciplinare. Gli obiettivi dei PDP sono individuati a partire dalle caratteristiche dei bisogni educativi speciali di singoli studenti e studentesse in coerenza con i nuclei essenziali della programmazione disciplinare. L'inclusione degli studenti e delle studentesse con BES nel gruppo dei pari è favorita dall'applicazione di metodologie didattiche laboratoriali e cooperative. La scuola prevede una progettazione personalizzata per gli studenti e le studentesse NAI e con svantaggio linguistico favorendo la loro inclusione nei gruppi classe.

Punti di debolezza:

La scuola è ancora carente nel potenziamento di studenti e studentesse con particolari capacità. Le metodologie didattiche per l'inclusione non sono diffuse in modo capillare tra tutti i docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Referenti Comuni

Referente progetti PLOFST

Referente servizio disabili adulti



Referenti cooperative educatori scolastici

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il documento programmatico che pone le basi al progetto di vita dell'alunno è il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). Concordato tra scuola, famiglia e ASL, descrive annualmente gli interventi educativi e didattici ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI definisce: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, gli strumenti, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di verifica e valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. La programmazione può seguire un percorso equivalente o un percorso differenziato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto in modo collegiale e multidisciplinare è frutto della collaborazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari per garantire un percorso educativo personalizzato e inclusivo per gli studente e le studentesse. I soggetti coinvolti sono i docenti del consiglio di classe, gli educatori, le famiglie, professionisti dell' ASL, GLO e eventuali componenti esterni del GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I docenti di sostegno e la referente Inclusione mantengono rapporti costanti e frequenti con le



famiglie degli alunni con disabilità, ne ascoltano le richieste e collaborano per trovare tempestivamente le soluzioni alle eventuali criticità, fungendo da mediatori tra le specifiche esigenze degli alunni e i rispettivi consigli di classe. Le famiglie e le cooperative sociali del territorio vengono coinvolte per l'organizzazione di iniziative specifiche di promozione dell'inclusione e, in particolare nel corrente anno scolastico, si sono svolti i seguenti eventi: □ In occasione delle giornata Internazionale delle persone con disabilità: "Happy Hand Winter" - 5 dicembre 2025 - X torneo di bowling organizzato dalla cooperativa sociale La Fraternità con la partecipazione di due classi del Mattei e altri alunni con disabilità della scuola, insieme ad altre scuole del territorio. Evento inclusivo "Io Cuoco" - 18 dicembre 2025 - organizzato dai volontari del Centro Sociale Malpensa e l'Istituto Mattei con il patrocinio del Comune di San Lazzaro - evento di promozione del progetto laboratoriale "Io Cuoco" con la partecipazione di una classe del Mattei, degli altri alunni con disabilità, del personale di sostegno, la dirigenza e alcuni amministratori comunali. □ "Happy Hand va a scuola" - X Meeting di Atletica- maggio 2026- organizzato dalla cooperativa sociale La Fraternità - con la partecipazione di due classi del Mattei che hanno affiancato nelle gare i propri compagni con disabilità, insieme ad altre scuole del territorio. Si prevede di attivare nuovamente le attività inclusive sopra menzionate e/o progettarne altre in alternativa nel triennio di riferimento, cercando di favorire e valorizzare sempre più la partecipazione degli alunni delle classi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Al fine di favorire una reale inclusione, si applicano tutte le personalizzazioni necessarie e opportune per il singolo studente e, in fase di valutazione, si tiene conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità dello studente, del percorso svolto, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni con disabilità. Durante il corrente anno scolastico, uno studente proveniente da altro Istituto che seguiva un percorso differenziato è stato reinserito nel percorso equipollente sostenendo opportune prove integrative con esito positivo. Si rilevano tuttavia, nel corrente anno scolastico, 3 ripetenze, 2 riorientamenti e 1 giudizio sospeso a carico di alunni con disabilità. Per gli alunni con percorso fortemente differenziato, la scuola si è attivata per assicurare a tutti gli alunni: □ valutazione in tutte le discipline, senza esoneri; □ utilizzazione di tutti valori della scala di valutazione con lo scopo di premiare l'impegno e i progressi realmente ottenuti da ciascuno studente; □ predisposizione nel PEI di opportuna griglia di compensazione/sostituzione con materie affini/laboratori per le discipline più complesse e/o astratte.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1. Nel corrente anno scolastico, Il Mattei ha partecipato al Festival teatrale delle Scuole organizzato dal Teatro Dell'Argine. A tale scopo la prof.ssa Cabri, docente di lettere e referente del progetto, ha curato l'organizzazione del laboratorio teatrale pomeridiano che ha visto la partecipazione di circa 40 studenti (in due gruppi) e la messa in scena di due spettacoli finali. Anche gli oggetti scenici dei due spettacoli sono stati realizzati dagli alunni del nostro Istituto che hanno frequentato il laboratorio inclusivo di scenografia curato dalla docente di sostegno, prof.ssa Cerofolini. 2. Anche quest'anno la scuola aderisce alle Competizioni Sportive Scolastiche nelle discipline di Corsa Campestre e Gara di Atletica alle quali partecipano anche alunni con disabilità. 3. E' stato rinnovato il progetto di supporto psicologico per studenti e docenti, prenotabile a richiesta, con un team di psicologi esterni. 4. Come di consueto, l'Istituto ha organizzato sportelli disciplinari in presenza, attivi durante tutto l'anno scolastico, per sostenere il recupero di tutti gli alunni in difficoltà. 5. Nel corrente anno è stato attivato il progetto pomeridiano di peer tutoring "Studio con TE", con la supervisione dei docenti di sostegno proff.ri Maria Di Giacomo e Virginia Di Santo. 6. Grazie ai finanziamenti PNRR- DM 19/24 sono stati attivati numerosi percorsi di mentoring, individuali o a piccoli gruppi, per sostenere la motivazione all'apprendimento e alla frequenza e arginare situazioni di possibile dispersione scolastica. 7. Sono stati attivati numerosi corsi di recupero delle insufficienze al termine degli scrutini (1° e 2° quadrimestre).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

Al fine di favorire l'inclusività, alcuni docenti ed educatori della scuola che hanno messo a disposizione le proprie competenze per guidare i seguenti laboratori inclusivi che si svolgono in orario curricolare presso i locali della scuola:

□ LABORATORIO DI BIO-ORTO e ORTO IDROPONICO

□ LABORATORIO MUSICA E PAROLE A COLORI

□ LABORATORIO DI COPISTERIA

□ LABORATORIO MOTORIO

□ LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA

□ LABORATORIO MULTISENSORIALE

□ LABORATORIO PICCOLE CREAZIONI

□ LABORATORIO LINK

□ LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

□ GIOCHI DI SOCIETÀ

□ IO CUOCO

Tutti i laboratori attivati prevedono talvolta la partecipazione delle classi degli alunni con disabilità, che si alternano in piccoli gruppi.

In occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità, alcune classi dell'Istituto hanno partecipato alla proiezione del docufilm "Tanta roba!", un docufilm diretto da Lorenzo K. Stanzani e curato dalla Comunità L'Arche l'Arcobaleno, che documenta il Ciclovaggio sulle Dolomiti realizzato nel luglio 2024 da un gruppo di persone con e senza disabilità.

Il film narra le loro avventure, superando i propri limiti e creando amicizie senza barriere, in un viaggio tra salite e paesaggi mozzafiato. A seguito, si è svolta una riflessione sul tema, arricchita dalla testimonianza diretta di una ragazza con disabilità.



Allegato:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, lo staff del Dirigente è così definito:

- 1 Collaboratore Vicario del Dirigente
- 1 Collaboratore del Dirigente
- 1 Coordinatore staff del Dirigente
- 1 Coordinatore di Corso – Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane
- 1 Coordinatore di Corso – Istituto Tecnico Economico
- 1 Coordinatore di Dipartimento per ciascuna delle 6 Aree Disciplinari
- 1 Coordinatore Dipartimento per l’Inclusione e la Personalizzazione
- 1 Coordinatore Dipartimento PCTO
- 1 Coordinatore Dipartimento per la Didattica Digitale Integrata e la innovazione
- 1 Coordinatore del team di Educazione alla legalità
- 1 Responsabile del sito
- 1 Coordinatore per Educazione Civica
- 1 Coordinatore per Educazione alla salute e al benessere
- 2 Coordinatori area formazione e sviluppo della professionalità docente
- 1 Teacher Coordinator
- 2 Cambridge Exam Officer



□ 1 Coordinatore del Digitale

□ 1 Docente Orientatore

E' altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe, la figura del Coordinatore del Consiglio di Classe, con delega alla Presidenza del Consiglio, anche con funzione di tutor e mentor didattico, nel primo biennio.

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa è stato definito sulla base dei progetti e delle attività proposte. Di seguito la modalità di utilizzo di tale organico.

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	UNITA'	ATTIVITA' REALIZZATA
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO o A012 - MATERIE LETTERARIE	2	Progettazione, controllo e recupero degli apprendimenti Inserimento alunni stranieri Sviluppo didattica personalizzata
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	2	Esonero dei due docenti collaboratore del Dirigente Scolastico Coordinamento didattiche digitali e innovazione PNRR
A027 - MATEMATICA E FISICA	2	Progettazione, controllo e recupero degli apprendimenti Potenziamento STEM Approfondimento didattiche digitali e innovazione PNRR
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE - INGLESE	2	Progettazione, controllo e recupero degli apprendimenti Potenziamento IGCSE Gestione CERTIFICAZIONI esterne Coordinamento didattica CLIL
A041 - INFORMATICA	1	Potenziamento articolazione SIA (programmazione JAVA orientata



		agli oggetti e finalizzata alla realizzazione di interfacce grafiche e APP) Rete ITE con la realizzazione di moduli interdisciplinari Economia aziendale – Informatica nelle classi del biennio Approfondimento didattiche digitali e innovazione PNRR
A045 - SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI	1	Coordinamento Dipartimento PCTO
A046 - SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE	1	Insegnamento Educazione Civica IGCSE nell'Istituto Tecnico Economico
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	1	Potenziamento STEM Recupero e sostegno
ADSS - SOSTEGNO SCUOLA SUPERIORE	1	Coordinamento della didattica inclusiva von particolare riguardo agli alunni certificati (ex L. 104)

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi
- 1 Ufficio per la Didattica
- 1 Ufficio per il Personale A.T.D.
- 1 Ufficio Contabilità e Patrimonio

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico



□ OIL - Servizio di cassa

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

□ Rete selezione personale

□ Opus facere

□ Rete LES Emilia Romagna

□ Formazione

□ Rete NAI (Nuovi Arrivati in Italia)

□ Rete ITE della Città Metropolitana

□ Rete ECCO della Città Metropolitana

□ Rete DEBATE

□ Consorzio ERASMUS PLUS

□ RETE REGIONALE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Dovrà essere assicurata la formazione relativa alla sicurezza per tutto il personale scolastico, secondo il relativo piano, parte integrante del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP).

Piano di formazione del personale DOCENTE

Il Piano Nazionale della Formazione dei Docenti 2016-2019, emanato dal MIUR il 3 ottobre 2016, riprende e sostanzia il comma 124 della Legge 107/2015, in cui la formazione in servizio dei docenti di ruolo è definita «obbligatoria, permanente e strutturale». Il Piano della Formazione riconosce nella qualità del sistema educativo uno degli elementi necessari alla crescita nazionale, e individua nella formazione dei docenti una risposta alla modernizzazione del Paese all'interno della comunità internazionale, alla necessità di adeguare l'offerta formativa ai bisogni educativi dal territorio e ai



bisogni di crescita professionale del singolo docente. Ogni scuola elabora perciò nel Piano triennale dell'Offerta Formativa il proprio Piano di formazione dei Docenti, armonizzando tra loro le priorità nazionali, i bisogni dell'Istituto individuati dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento, e le esigenze formative dei docenti, ai fini di qualificare sempre meglio l'ambiente di apprendimento e di creare un sistema di sviluppo continuo, sia in ambito didattico, sia in quello della partecipazione e dell'organizzazione, sia infine in quello della professionalità degli insegnanti. Nel corso del triennio di riferimento, dovranno essere coperte dalla formazione obbligatoria le seguenti aree:

- didattica dell'Italiano
- didattica della Matematica
- didattica delle lingue straniere (Inglese in particolare)
- didattica delle Scienze Umane
- didattica di Economia aziendale
- didattica orientativa per competenze (auto-valutazione)
- apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale/costruttivista
- formazione psicologico relazionale
- problem posing & solving/ based learning
- valutazione autentica e uso delle rubriche di valutazione
- didattica assistita dalle TIC e utilizzo consapevole della IA
- didattica per alunni con PEI, DSA e BES

Le attività di formazione saranno svolte anche a scuola in forma di Ricerca-Azione o job shadowing , presso la Fondazione Golinelli, l'Università di Bologna, FEM, Università di Bologna, le Aziende del territorio e altri Enti accreditati in coerenza con gli ambiti formativi di cui sopra.

La gestione della attività di formazione ricerca e sviluppo delle competenze didattiche e del capitale umano e professionale dell'Istituto, nonché la stesura di un Piano di Formazione coerente, sono demandate ai singoli Dipartimenti, al coordinatore della formazione e al Comitato Tecnico Scientifico (ex. DPR 88 e 89/2010).

Piano di formazione del personale ATA

Per l'aspetto amministrativo, di dovrà predisporre un piano di formazione sulla gestione dei Contratti e della Trasparenza Amministrativa.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicarietà del Dirigente Gestione sostituzioni docenti Coordinamento didattico Calendarizzazione riunioni collegiali docenti Ascolto e front Office didattico e gestionale per i docenti, i genitori e gli alunni Comunicazione interna ed esterna	2
Funzione strumentale	. Gestione PTOF e Piano di Miglioramento . Organizzazione continuità in entrata . Azioni di orientamento e riorientamento	3
Capodipartimento	. Coordinamento didattico e consulenza per area disciplinare . Organizzazione didattica . Percorsi scuola lavoro	8
Animatore digitale	. Coordinamento didattico / gestionale della risorsa digitale	1
Coordinatore dell'educazione civica	. Coordinamento didattico e gestionale dell'insegnamento e degli apprendimenti di Educazione Civica	1
Docente orientatore	.Cooedinamento didattico e gestionale delle attività di orientamento	1
Coordinatore attività opzionali	. Coordinatori delle attività inerenti il curriculum e le certificazioni Cambridge IGCSE . Teacher's Coordination	3
Coordinatore attività ASL	. Coordinamento, progettazione e gestione delle attività di educazione alla salute e delle azioni volte al benessere psicologico e sociale di	1



studenti, docenti, personale e genitori.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Coordinamento attività didattiche di
miglioramento degli esiti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

vice presidenza
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

. Coordinamento azioni di miglioramento degli
esiti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO B.A.S.E

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

B.A.S.E. - Benessere, Affettività, Sostenibilità, Educazione: un percorso educativo integrato che mira a promuovere il benessere fisico, psicologico e relazionale degli studenti e di tutta la comunità scolastica. Il progetto si fonda su quattro pilastri:

Benessere , inteso come stile di vita sano, promozione della salute psicofisica e prevenzione delle dipendenze

Affettività , attraverso l'educazione emotiva, la valorizzazione di relazioni positive e la prevenzione del bullismo

Sostenibilità , attraverso la valorizzazione degli spazi come ambienti di relazione e apprendimento in una prospettiva sistemica

Educazione , come strumento di crescita, promozione delle potenzialità individuali e contrasto all'abbandono scolastico

Obiettivi:

1. Favorire l'acquisizione di stili di vita salutari tra gli studenti attraverso il contrasto a ogni forma di dipendenza.
2. Prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo



3. Contrastare l'abbandono scolastico
4. Promuovere il benessere psicologico, emotivo e relazionale di tutti i soggetti della scuola.
5. Promuovere l'educazione all'affettività, anche con il percorso innovativo dell'Infant Observation
6. Promuovere la sostenibilità potenziando il progetto di Outdoor education presente nell'Istituto

Modalità di Realizzazione:

1. TAVOLO DI SALUTE: il Tavolo della Salute è stato costituito il 9 aprile con la presenza di rappresentanti di tutti i referenti della scuola che si occupano della progettazione per la salute (ref. educazione civica, ref. educazione alla salute, ref. educazione legalità, ref. inclusione, ref. supporto psicologico, psicologa), enti del territorio: AUSL, polizia municipale, Mediateca di San Lazzaro, Volabo.
2. CONTRASTO ALLE DIPENDENZE:

Interventi di contrasto alle dipendenze in collaborazione con ASL

CONTRASTO ALLA DIPENDENZA DALLO SMARTPHONE

interventi mirati di educazione al digitale e ai suoi effetti

acquisto di giochi da tavolo per promuovere attività sociali alternative
3. PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO: interventi da parte delle forze dell'ordine (polizia postale e polizia municipale), esperti esterni ed associazioni volti a sensibilizzare gli studenti - in particolare del Biennio di tutti gli indirizzi - all'utilizzo critico, consapevole e sicuro degli strumenti digitali. Il percorso prevede inoltre l'organizzazione di incontri di formazione che possano fornire a docenti e genitori gli strumenti per comprendere meglio emozioni e bisogni degli adolescenti, al fine di supportarli nella gestione dei conflitti che si verificano nelle relazioni tra pari, e per riconoscere tempestivamente i segnali di disagio.
4. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' : attività di mentoring e accompagnamento a lavori socialmente utili per gli studenti con disagio relazionale e comportamentale che hanno subito provvedimenti disciplinari
5. PROGETTO DI SUPPORTO PSICOLOGICO contrasto al disagio psicologico, attraverso il potenziamento del progetto di supporto psicologico presente nell'Istituto

sportello per studenti con terapia breve di individuazione



supporto ai docenti e ai consigli di classe per la gestione di gravi problematiche educativo-relazionali

formazione psicologico-relazionale dei docenti

incontri formativi con i genitori a piccoli gruppi, come prevenzione del disagio psicologico e promozione di stili genitoriali efficaci

6. ATTIVAZIONE DI LABORATORI TEATRALI: attività teatrali aperte a tutti gli studenti al fine di promuovere le capacità creative ed espressive, come veicolo del benessere emotivo e relazionale.

7. CONTRASTO ALL'ABBANDONO SCOLASTICO:

Percorsi di mentoring personalizzati per gli studenti a rischio dispersione scolastica, o in situazione di ritiro sociale e forte disagio psicologico

collaborazione con il CNOS FAP Salesiani per percorsi di mentoring riorientamento con educatori del CNOS: offrire ai ragazzi un ambiente accogliente, stimolante e vicino al mondo del lavoro, aiutandoli a riscoprire fiducia in sé stessi e nuove prospettive per il proprio percorso formativo e personale.

8. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA':

per classi seconde: estensione a tutte le classi seconde del progetto "LE PAROLE PER DIRLO". Il percorso, a partire da un'analisi lessicale (svolta dal docente di lettere) sulle parole del rispetto e della convivenza civile, arriva a trattare le parole del corpo e della sessualità (con un docente di scienze naturali esterno alla classe), fino alle parole dell'affettività, con un focus più emotivo-relazionale e psicologico (con gli psicologi scolastici);

per classi quarte: estensione a tutte le classi quarte del progetto "INFANT OBSERVATION". Il progetto mira a far confrontare i giovani-adulti con l'esperienza del neonato e cerca di far loro conoscere il valore delle capacità osservative, promuovendo proprio in questa delicata fase di soglia che precede la "maturità", l'integrazione emotiva della storia individuale, contribuendo a prevenire:

le disfunzioni della sfera affettiva (relazioni tossiche, di possesso e non di amore autentico)

le forme di disagio nella genitorialità

la disfunzionalità della capacità decisionale



percorsi in collaborazione con lo spazio giovani dell'ASL e l'associazione Teen Star.

9. LABORATORI CREATIVI PER L'INCLUSIONE: potenziamento dei laboratori per studenti con disabilità grave, che coinvolgano anche gli studenti con disagio comportamentale o ritiro sociale.

10. OUTDOOR EDUCATION : promozione, utilizzo e cura degli ambienti esterni come outdoor education.

11. Promozione attività di volontariato attraverso associazioni del territorio.

Coinvolgimento di altri 5 Istituti partner: Cnos Fap Salesiani, IC Vergato, IIS Rosa Luxemburg, Liceo Malpighi, Scuola Media Malpighi, IC2 SAN LAZZARO DI SAVENA

Soggetti Coinvolti:

Studenti, docenti, genitori ed enti del territorio: AUSL, Mediateca di San Lazzaro, Polizia Municipale, Volabo, scuole invitate nella rete.

Denominazione della rete: Rete selezione personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Individuazione supplenti al termine delle attività

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Corrispettivo economico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete LES Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete NAI (Nuovi Arrivati in Italia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila scuole secondarie di secondo grado zona Sud-Est

Denominazione della rete: Rete ITE della Città Metropolitana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ECCO della Città Metropolitana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio ERASMUS PLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNIBO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA E RELAZIONE

La formazione in questo ambito si articola su tre percorsi: 1. Valutazione per competenze e progettazione didattica: approfondimento di strumenti e metodologie per progettare percorsi didattici per competenze, sviluppare valutazioni, sia formative che sommative, coerenti e costruire adeguate griglie di valutazione. 2. Come funziona l'apprendimento: esplorare i processi cognitivi, motivazionali ed emotivi che influenzano l'apprendimento, imparare ad utilizzare strategie efficaci per facilitare la memorizzazione, l'attenzione e l'autonomia degli studenti, e adottare uno stile comunicativo funzionale alla relazione educativa. Dalle evidenze neuroscientifiche al nostro fare quotidiano in classe. 3. Formazione psicologico-relazionale di gruppo a cura della psicologa.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE

La formazione relativa a questo ambito si articola su quattro percorsi: 1. Intelligenza artificiale per la didattica: panoramica sull'intelligenza artificiale, sul suo funzionamento e sulle opportunità che è in grado di offrire ai docenti in ambito didattico: storytelling, gamification, Escape Room. Esempi pratici ed esercitazioni per l'utilizzo di Machine Learning e piattaforme come CoSpaces/Delightex, per



implementazione nella lezione rendendo il processo e la progettazione didattica più efficienti ed efficaci. 2. Gamification per la didattica: il corso base di game design e gamification introduce il Gioco come leva strategica per potenziare l'apprendimento in classe. I docenti esploreranno i principi base del game design, le differenze tra gioco, gamification e apprendimento ludico, analizzando esempi concreti e casi d'uso reali. Verrà inoltre utilizzata la piattaforma digitale collaborativa Miro, per conoscere lo strumento e le sue potenzialità in classe. 3. Podcast per la didattica: integrare tecnologie e strumenti digitali nella didattica quotidiana, potenziando la partecipazione degli studenti, la creatività e l'apprendimento collaborativo. Utilizzo di software specifici (e.g. Audacity) e implementazione su piattaforme dedicate. 4. Gestione progetti: apprendere l'utilizzo di software gestionali per pianificare, organizzare e monitorare progetti, garantendo efficacia, qualità e risultati concreti.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: INTERNAZIONALIZZAZIONE

CORSI DI LINGUA INGLESE B2

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Formazione sul metodo ABA Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di: - comprendere i principi di base dell'ABA e applicarli nella didattica quotidiana; - definire obiettivi osservabili e misurabili e scegliere indicatori di esito; - strutturare ambienti e routine che prevengono i comportamenti problema; - utilizzare in modo competente rinforzo, estinzione, prompting, modeling, shaping e fading; - progettare semplici piani di intervento (incremento di abilità e riduzione di comportamenti problema) e monitorarne l'efficacia con la raccolta dati.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	docenti di sostegno
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Approfondimento

A partire dal RAV e dalle priorità indicate dal PDM, incrociando i bisogni formativi espressi dai docenti, il collegio ha definito il seguente piano di formazione:

1. Valutazione per competenze e progettazione didattica: approfondimento di strumenti e metodologie per progettare percorsi didattici per competenze, sviluppare valutazioni, sia formative che sommative, coerenti e costruire adeguate griglie di valutazione.
2. Come funziona l'apprendimento: esplorare i processi cognitivi, motivazionali ed emotivi che influenzano l'apprendimento, imparare ad utilizzare strategie efficaci per facilitare la memorizzazione, l'attenzione e l'autonomia degli studenti, e adottare uno stile comunicativo funzionale alla relazione educativa. Dalle evidenze neuroscientifiche al nostro fare quotidiano in



classe.

3. Intelligenza artificiale per la didattica: panoramica sull'intelligenza artificiale, sul suo funzionamento e sulle opportunità che è in grado di offrire ai docenti in ambito didattico: storytelling, gamification, Escape Room. Esempi pratici ed esercitazioni per l'utilizzo di Machine Learning e piattaforme come CoSpaces/Delightex, per implementazione nella lezione rendendo il processo e la progettazione didattica più efficienti ed efficaci
4. Gamification per la didattica: il corso base di game design e gamification introduce il Gioco come leva strategica per potenziare l'apprendimento in classe. I docenti esploreranno i principi base del game design, le differenze tra gioco, gamification e apprendimento ludico, analizzando esempi concreti e casi d'uso reali. Verrà inoltre utilizzata la piattaforma digitale collaborativa Miro, per conoscere lo strumento e le sue potenzialità in classe. -
5. Podcast per la didattica: integrare tecnologie e strumenti digitali nella didattica quotidiana, potenziando la partecipazione degli studenti, la creatività e l'apprendimento collaborativo. Utilizzo di software specifici (e.g. Audacity) e implementazione su piattaforme dedicate
6. Gestione progetti: apprendere l'utilizzo di software gestionali per pianificare, organizzare e monitorare progetti, garantendo efficacia, qualità e risultati concreti.
7. Lingua inglese (B2): 20 ore
8. Formazione psicologico-relazionale: gruppo docenti e formazione frontale a cura della psicologa dell'Istituto.
9. FORMAZIONE METODO ABA